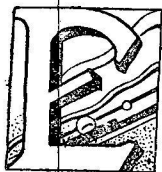
Anno XIX - N. 7 (Spedizione in abbonamento postale - Il Gruppo - Conto corrente postale n. 2-13500) 14 - 20 Febbraio 1943-XXI

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO N. 41-172
ABBONAMENTO ANNUO: ITALIA, IMPERO E COLONIE LIRE 38 - PER GLI ABBONATI DELL'EIAR LIRE 31 - ESTERO LIRE 86
PUBBLICITÀ: SIPRA - SEDE PROVVISORIA: FIRENZE: VIA MAGLIABECHI 7, TELEFONO 22-281 — UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,80

Essi sono morti perchè la Germania viva; con queste parole il Comando Supremo delle Forze Armate tedesche ha annunciato la sorte dei valorosi soldati di quella Sesta Armata che a Stalingrado, dopo una gloriosa resistenza durata varie settimane nelle condizioni più difficili, ridotta nei suoi effettivi, priva di munizioni e di viveri, chiusa nello spazio ridotto della fabbrica dei trattori, ha dovuto cedere, dopo di aver assolto il suo compito di consentire alle altre forze tedesche di stabilirsi su di un nuovo schieramento. I nemici però non si fanno illusioni circa gli effetti ultimi di queste operazioni sull'andamento generale della guerra. Anche a voler prescindere dall'inevitabile logorìo di uomini e di materiali che in questi tre mesi di offensiva le forze russe hanno dovuto subire, è certo che con la prossima stagione delle piogge che in marzo trasformeranno il territorio in un mare di fango, i bolscevichi dovranno fermarsi. Nell'imminente primavera si troveranno nuovamente di fronte ad un esercito germanico che, arricchito di forze fresche e di nuove armi, confortato dallo sforzo eroico di tutta la Nazione, più che mai determinata a proseguire la lotta fino alla Vittoria, farà sentire nuovamente il suo peso sulla situazione.

Queste considerazioni preoccupano non poco gli anglosassoni perchè se i russi non possono sconfiggere le forze tedesco-alleate sul continente, la loro stessa posizione ne rimane compromessa, in quanto le incognite che devono affrontare non sono lievi. Infatti, per alimentare di uomini e di materiali il loro fronte in Africa Settentrionale e le loro armate altrove, dovrebbero eliminare o almeno diminuire la minaccia sottomarina, il che, per confessione stessa dei loro tecnici, non sono in grado di fare. Gli affondamenti sono incessanti, i danneggiamenti cospicui, e la distanza fra le nuove costruzioni e le perdite aumenta di giorno in giorno. Sono essi stessi che lo dicono, essi stessi dichiarano che se non si trovano i mezzi per vincere la battaglia del mare, la guerra per loro è perduta. E i mezzi, nonostante i vari comitati di studi creati all'uopo, sinora non si sono trovati.

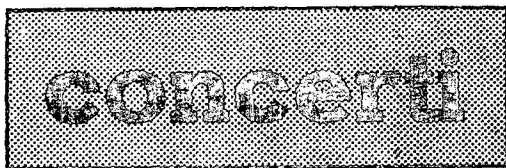
Inoltre le operazioni in corso nel Pacifico non mancano di far sentire le loro ripercussioni anche nei settori più lontani. L'ultimo scontro aeronavale nippo-americano nel Mar dei Coralli, nel quale — come ha informato il « Giornale Radio » dell'*Eiar* — le forze aeree — soltanto aeree — nipponiche hanno distrutto due corazzate e quattro incrociatori nemici, obbliga gli Stati Uniti a riempire il più presto questi vuoti, se non vogliono compromettere irrimediabilmente la difesa dell'Australia, che è l'ultima posizione dalla quale possono continuare la lotta contro il Giappone. Ora, riempire quei vuoti significa sottrarre ai fronti atlantici, e quindi europei, altre unità navali, altre squadre aeree, altri uomini; in definitiva il prolungamento del conflitto nel tempo. E il tempo giova a noi, non ai nemici perchè, come essi stessi prevedono, ci consentirà di raggiungere il supremo fine: quello di paralizzare completamente i loro traffici sul mare.

Se ne conclude che le momentanee difficoltà sul fronte russo vanno considerate senza pessimismo, perchè la situazione generale non è tale da giustificarlo.

I NUOVI MINISTRI DELLA CULTURA POPOLARE E DELLE COMUNICAZIONI

Gaetano Polverelli. — Vittorio Cini.

Ad Alessandro Pavolini, Ministro della Cultura Popolare, e a Giovanni Host Venturi, Ministro delle Comunicazioni, sono succeduti, rispettivamente, Gaetano Polverelli e Vittorio Cini. E' a contatto con questi Ministeri che l'« Eiar » svolge la sua opera ed è da questi uomini che provengono le direttive per lo svolgimento dei vasti e complessi compiti affidati all'Ente nel campo delle informazioni, dei programmi artistici e della tecnica. Ad Alessandro Pavolini e a Giovanni Host Venturi con i quali l'« Eiar » ha, in deferente disciplina, collaborato per oltre tre anni di proficuo e significativo lavoro, l'Ente porge i suoi riconoscenti saluti, mentre esprime a Gaetano Polverelli e a Vittorio Cini l'assicurazione che continuerà, sotto la loro guida, a fervidamente operare per il progressivo potenziamento e sviluppo della Radio italiana.

A bordo di nostri « Mas » in crociera di vigilanza nel Mediterraneo.
(Fot. R. G. Luce - Valvassori)

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M° Freitas Branco, con il concorso del violinista Sirio Piovesan. Trasmissione dal Teatro Adriano (Domenica 14 febbraio - Programma « B », ore 16).

Carlo Filippo Emanuele, secondo dei figli sopravvissuti del sommo Bach, è quello detto l'Amburghese, perchè in questa città morì nel 1788, o il Berlinese, perchè in questa città divenne clavicembalista di camera di Federico il Grande. Compose Concerti, Sonate, Passioni, Oratori e lasciò pregevolissime musiche per clavicordo. Il *Concerto per archi* risente la grande influenza del nostro Vivaldi, dominatore di tutta l'eloquenza e di tutte le possibilità di violino. La forma è tradizionale. Il *Concerto in re maggiore* è l'op. 35 di Ciaikovski, che lo compose nel 1877, ed è una delle sue cose più belle e più note. Alquanto rapsodico, compensa la mancanza di unità con quel che racchiude di fascinoso e di brillante, di colorito e d'estroso, d'appassionato e di virtuosistico. Indimenticabile è il suo primo tema e travolgente l'effetto del finale. La *Sinfonia italiana* è uno tra i più ampi lavori del romano Giovanni Salviucci, spentosi immaturamente (non aveva ancora trent'anni) nel 1937. Composta nel 1932, venne eseguita all'Augusteo nel 1934, rivelando robustezza di studi, originalità e buon gusto, che le vennero riconosciuti anche nelle esecuzioni successive. La *Danza del fuoco* è la pagina più popolare dell'« Amore stregone » di Manuel De Falla, balletto d'ispirazione zingaresca: un rito del fuoco dà occasione a questa danza ch'è come un intermezzo nella persecuzione che lo spettro d'un amante geloso fa al nuovo amore d'una gitana.

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M° Armando La Rosa Parodi (Domenica 14 febbraio - Programma « A », ore 21).

L'*Introduzione* della « Semiramide » trova posto, per la grandiosità, accanto alle maggiori e più note introduzioni rossiniane, quali quelle del « Guglielmo Tell », della « Gazza ladra » e dell'« Assedio di Corinto », brillando, al pari di esse, per la ricchezza ritmica, la genialità dell'invenzione, il lusso e la contrapposizione dei colori. Il preludio debussyano *Pomeriggio d'un fauno*, ispirato a un poemetto del simbolista Mallarmé, evoca il sogno lascivo d'un fauno dopo il vano inseguimento di ninfe sfuggenti nel cielo incandescente: opera squisitamente aristocratica, soprattutto per il gioco delle armonie e per la delicatezza delle tinte.

La *Sinfonia n. 6 in si minore*, op. 74, di Ciaikowski è quella che venne detta « Patetica », e ch'è singolare non solo per il secondo movimento, nel tempo non comune di 5/4, ma anche per l'ultimo, che non è il tradizionale « Allegro ». Si chiude infatti con una pagina d'ispirazione triste e desolata, come se la soluzione dell'enigma della vita stesse nella parola « dolore ». Il *Capriccio spagnolo*, op. 34, di Rimski Korsakof è mirabile per il senso del pittoresco e per la geniale intuizione del colore spagnolo, con languori voluttuosi e impetuosi scatti zingareschi, che ne rendono sempre piacevole l'audizione.

MUSICHE DI BERG VON TÖRNE

dirette dall'Autore (Venerdì 19 febbraio - Programma « A », ore 20,45).

Il direttore è un finlandese, che farà udire musiche sue. Nato a Helsinki nel 1891, Berg von Törne studiò nel Conservatorio della sua città e si perfezionò nell'orchestrazione alla scuola privata del maggior musicista contemporaneo della Finlandia, Giovanni Sibelius. Fu più volte in Italia, della quale è grande ammiratore, e della nostra arte e storia fu serio studioso, dandone prova in parecchie pubblicazioni. La *Sinfonia n. 3*, ch'egli eseguirà, è in « la minore » ed in tre tempi: un « Moderato » seguito da un « Allegro marcato e vivace », un « Adagio » centrale, e un « Finale » allegro ed energico. Chiara è l'impronta nordica nelle struggenti cantilene, nella dolcezza malinconica e severa, nel carattere a volta a volta estroso e sognante. Il senso cupo del primo tempo par dissiparsi nell'« Adagio », ma riprende nel « Finale », che conclude col luminoso ritorno in maggiore del tema iniziale.

Il *Requiescat* è un « requiem » sinfonico dedicato alla memoria dei finnici morti in guerra. Si compone di tre episodi intitolati rispettivamente: « Limen vitae et mortis »; « Peritura »; « Pax aeterna », ispirati, grandiosi e commossi. Il *Paese del Nord* ha carattere di poema sinfonico con ispirazione patriottica. La prima parte sembra evocare la calma e la semplicità della Finlandia, mentre l'« Allegro » suggerisce immagini di guerra. I due elementi s'alternano e s'intrecciano in un gioco tecnico efficacissimo sino al finale che, con sonorità trionfali, sembra cantare una vittoria tanto più cara quanto più combattuta.

MUSICA DA CAMERA

Martedì 16 febbraio alle ore 22 per le Stazioni del Programma « B » viene trasmesso un concerto di musiche briose dell'Ottocento, che vengono presentate dalla cantatrice Eugenia Zareska, dal violinista Vittorio Emanuele, dal pianista Giorgio Favaretto e dal chitarrista Benedetto Di Ponio. La parte vocale del programma è costituita da quattro « Lieder » di Schubert: quelli che portano i titoli di: a) All'usignolo; b) Canzone in verde; c) Segreti; d) Beatitudine, e da tre liriche umoristiche di Mussorgsky. Assai conosciuti sono i primi. Le liriche mussorsgkiane sono: *Il classico, Lo studente di latino, Oh, Patti,* da « Il burattinaio ». Nell'ultima, in Fif è caricaturato Teofilo Tolstoi, mediocre critico musicale e fanatico ammiratore della musica italiana, che su uno sciatto motivo di valzer, con ridicoli gorgheggi, canta la bionda parrucca dell'adorabile Patti. La parte strumentale è data dalla graziosissima *Sonatina in re maggiore* per violino e pianoforte di Schubert, ripartita in « Allegro molto », « Andante », « Allegro vivace »; e da due *Sonatine* per violino con accompagnamento di chitarra di quel Paganini che fu sommo in entrambi gli strumenti: sono quelle in « sol maggiore » e in « la maggiore », piacevolissime entrambe.

Sabato 20 febbraio alle ore 22,10 per le Stazioni del Programma « B » il violinista Arrigo Serato, accompagnato al pianoforte da Maria Luisa Faini, dopo il notissimo *Adagio* di Veracini, così ricco di dolcezza e di soavità, esegue uno dei capolavori della musica violinistica dell'Ottocento, e cioè la *Sonata in la maggiore* di Franck, tipico esempio di composizione ciclica, con un ritorno di temi profondamente suggestivo che rende ancor più attraente questa grande pagina fervida ed austera, profonda ed appassionata.

Per chi paga l'abbonamento alla radio entro il mese di febbraio la soprattassa è ridotta a lire 8,95

Chi non ha ancora versato l'importo dell'abbonamento alle radioaudizioni per l'intero anno o per il 1° semestre 1943, è tenuto a pagare, come è stato più volte annunciato, la **soprattassa erariale** dato che il termine ultimo consentito per il pagamento era il 31 gennaio.

Questa soprattassa sarà però **ridotta ad un quinto** e cioè a sole **L. 8,95** per tutti coloro che effettueranno il pagamento entro **martedì 2 marzo.** A coloro invece che rinnoveranno l'abbonamento dopo tale data gli Uffici del Registro applicheranno la soprattassa di **L. 42,95**. Si ricorda che il versamento del canone intero o della prima rata semestrale di abbonamento deve essere effettuato presso gli Uffici postali o presso le sedi dell'Eiar usando gli speciali moduli di conto corrente contenuti nel libretto di iscrizione alle radioaudizioni. La soprattassa dovrà invece essere pagata (anche a mezzo vaglia in uso per il pagamento delle Tasse) direttamente all'Ufficio del Registro.

la parola ai lettori

A. e P. di Barga. — Desidererei avere qualche cenno biografico e critico di Sibelius. Perchè l'Eiar non diffonde più frequentemente le musiche di questo autore?

Nella personalità di Jean Sibelius — considerato il maggiore esponente del rinnovamento musicale finnico — si riscontrano fusi elementi del romanticismo tedesco e modi nazionali finlandesi. Ma non va considerato un elaboratore di temi popolari, bensì un artista che ha completamente assorbito lo spirito del paese natio, innalzandolo con la propria fantasia. Egli rianima le leggende finniche sullo sfondo dell'ambiente naturale, perciò la sua musica esprime con efficacia l'orrore e la desolazione del Nord, l'atmosfera del paesaggio universale, le lunghe notti popolate di folletti e di fantasmi. Nacque a Travastehus, l'8 dicembre 1865. Studiò al Conservatorio di Helsingfors con Wagelius, ed a Vienna e Berlino con Becker, Fuchs e Goldmarck. Con l'orchestra filarmonica finlandese fece molti giri concertistici nelle principali nazioni europee. Nel 1914 tenne, per breve tempo, l'insegnamento nel Conservatorio di New England (Boston). Dopo si ritirò a Järvenpää dedicandosi completamente alla composizione. Scrisse opere teatrali, musica da camera vocale e strumentale ed opere sinfoniche. L'Eiar riproduce spesso composizioni del maestro finlandese; non passa stagione sinfonica in cui non si ascolti la *Valse triste*, il *Cigno di Tuonela*, il poema sinfonico *Finlandia*. Questo è riprodotto anche nei dischi *Cetra*: C. B. 20001.

Picci - Roma. — Da tempo l'Eiar non trasmette musiche di Mendelssohn; perchè? Vi prego inoltre indicarmi un buon libro critico su Brahms.

Le musiche di Mendelssohn non vengono trasmesse perchè si tratta di compositore non ariano. Per Brahms vi consigliamo la biografia di Landormy della collezione « Maître de la musique » - Ed. Libr. Felix Alcan di Parigi.

G. Terracciano - Napoli. — La « Sonata eroica, op. 24 » di Novàk è del boemo Vitezlav?

Sì, Vitezlav Novàk è boemo, essendo nato a Kamenitz il 5 dicembre 1870. Studiò a Praga, ove ebbe a maestro anche Dvorak, e si dedicò poi all'insegnamento e alla composizione. Dal 1919 è professore di composizione nel Conservatorio di Praga. Scrisse opere e pantomime, poemi sinfonici e musica da camera, per pianoforte e per canto. Temperamento appassionato, Novàk seppe imporsi una severa disciplina. Nel poema « La tempesta » l'orchestra è parossistica. In altri lavori rasentò il macabro terrorismo del Bürger. Il « Pan », ispirato a Boecklin, è una glorificazione pagana della sensualità e delle forze primigenie. Esotiche visioni paesistiche sono evocate nella raccolta pianistica intitolata « Erotikon ». Non crediamo che vi siano edizioni italiane delle due composizioni, ma i buoni negozianti di musica non hanno difficoltà a provvedere musiche straniere.

Radiofila e musicofila. — Dove potrei acquistare delle fotografie di Liszt, Chopin, Beethoven, ecc.? Potete dirmi l'autore e l'editore di una biografia di Chopin?

Le fotografie di Liszt, di Chopin, di Beethoven potete trovarle presso qualsiasi negozio di musica. Per la biografia di Chopin vi consigliamo quella di Albertini edita da Bocca di Milano e il libro di Salvaneschi: *Il tormento di Chopin*, edito da Corbaccio pure di Milano. Potrete trovarlo in ogni libreria.

Abbonato 220771 - Acireale. — Vorrei mi indicaste il titolo, gli autori e le rispettive case editrici di alcune fra le più significative espressioni della musica jazzistica. Vorrei sapere inoltre se le fantasie che il M° Segurini eseguisce al pianoforte sono sue e se sono state incise.

Alcune delle fantasie che il M° Segurini eseguisce al pianoforte sono incise su disco Cetra DC 4180. Si tratta di musiche di Ansaldo, Kramer, Redi, Di Ceglie. Per le musiche jazzistiche di cui ne esistono due tipi diversissimi, meglio che con le nostre indicazioni la scelta potete farla rivolgendovi ad un intelligente e cortese negoziante di dischi.

Studente radioamatore - Asti. — Mi piacerebbe sapere il titolo del quart'ultimo brano di musica sinfonica trasmesso durante l'esecuzione della commedia « La stella sul mondo », composizione che è stata trasmessa anche il giorno 30 dicembre dopo il « Giornale radio ».

E' il « Largo » per archi, arpa e organo di Mulè inciso su disco Cetra CC 2047.

P. L. - Parma. — A me piace tanto la musica di Vincenzo Bellini. Parlatemi un poco di lui.

Lirico puro è stato definito Bellini dai più eminenti critici. E in verità la sua melodia — benchè suscitata dal dramma — sublima il momento scenico trasformandolo in perfetta emozione lirica. L'aria *Casta diva* fu definita il « più bel fiore del canto italiano »; la dolcissima *Ah non credea mirarti*, della *Sonnambula*, meritò di essere scolpita sulla tomba del grande musicista, morto prematuramente a Puteau (Parigi) nel 1835. Bellini nacque a Catania nel 1801, compì la sua educazione musicale a Napoli, nel collegio di S. Sebastiano, allora diretto dallo Zingarelli. Esordì nel 1825, nello stesso teatrino del collegio, con l'opera *Andelson e Salvini*, alla quale seguì la cantata *Ismene*. Nel 1825, si rappresentò al S. Carlo la sua nuova opera *Bianca e Fernando*, e nel 1828 alla Scala, il *Pirata*. A questa che segna l'affermazione della personalità belliniana, cioè la conquista del suo particolare stile, seguirono: *La Straniera, Zaira, I Capuleti e i Montecchi, La Sonnambula, Norma, Beatrice di Tenda, I Puritani*. Nel 1876 le sue ceneri da Parigi furono riportate a Catania, generando attraverso l'Italia una vera apoteosi. Nel 1924, la casa ove Bellini nacque fu dichiarata monumento nazionale.

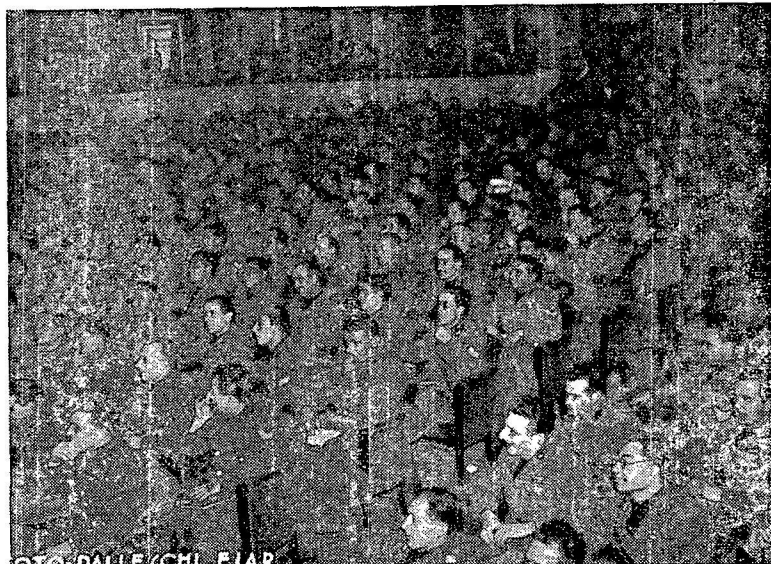
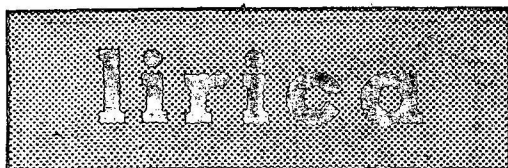
Alfredo R. - Pesaro. — E' vero che « Olimpio » di Fracchia che avete diffuso è una commedia postuma? Vorrei anche qualche informazione sull'autore.

Fracchia morì giovanissimo — a quarantun anno nel 1930 — e lasciò, tra le sue opere, una sola commedia: « Olimpio, ovvero la locanda della luna ». La sua arte è fatta di intuizione malinconica e patetica spesso corretta da un sorriso di quieto umorismo. Era nato a Lucca nel 1889 da padre piemontese e madre ligure. Si laureò in legge, pubblicò vari volumi di novelle e di romanzi: « Le Vergini », « La favola dell'innocenza », « Il perduto amore », « Angela », ecc., fu redattore della « Tribuna », critico letterario dell'« Idea Nazionale » e critico drammatico al « Secolo ». Fondò la rivista « Lirica » ed il settimanale « La Fiera Letteraria » che diresse per tre anni. Ideò ed organizzò anche la prima Festa del libro da cui nacque l'Alleanza nazionale del libro.

Arturo de G. - Savona. — Ho sentito parlare di una tragedia spagnola, credo antica, sui « Medici ». Esiste? Di chi è? Non sono riuscito a trovarne traccia.

Sì. Esiste. « Los Medicis de Florencia » è un dramma di Djego Jimenez de Enciso, autore drammatico nato nel 1585 e morto nel 1634. Tutte le sue commedie — undici — vertono su argomenti storico-leggendari con un certo rispetto per le fonti. Pochi dei suoi lavori però si salvano e tra gli altri appunto « Los Medicis » che, benchè abbia una trama di debole invenzione, ha tuttavia qualche scena

(continua a pag. 14)

FOTO PALLESCHI EIAR

Il 1° febbraio al Teatro Reale dell'Opera ha avuto luogo uno spettacolo per i Legionari, organizzato dalla Federazione dei Fasci dell'Urbe in collaborazione con l'« Eiar ». A sinistra l'Eccellenza Vidussoni, segretario del Partito, s'intrattiene con alcuni valorosi feriti; a destra un settore della platea durante lo spettacolo.

«RIGOLETTO» E «TRAVIATA»

A un critico illustre era stato chiesto una volta: « Se per la volontà suprema d'un genio malefico si dovesse distruggere, salvando una pagina sola, tutta la musica da teatro esistente nel mondo, su quale cadrebbe la vostra scelta? ». Salverei il quartetto del *Rigoletto*, rispose senza esitare l'interpellato.

E si racconta che la sera della prima rappresentazione del *Rigoletto*, che era stata tutta un bagliore d'entusiasmo, subito dopo il celebre quartetto, Giuseppe Verdi avrebbe esclamato: « Sono veramente contento di me e credo che non farò mai più qualcosa di simile ».

Come si sa, dopo le venti recite trionfali della « Fenice » di Venezia, dove l'opera nacque la sera dell'11 marzo del 1831, il *Rigoletto*, pur attraverso i diversi titoli che le censure dei vari Stati gli affibbiavano — ora *Viscardetto*, ora *Clara di Perth*, ora *Lionello*, — corse per tutta l'Italia, passando subito all'estero: in Austria, in Ungheria, in Boemia, in Germania, in Inghilterra, suscitando ovunque applausi e acclamazioni interminabili. Fuorchè a Parigi perchè... a Parigi Victor Hugo, con la autorevolezza che gli proveniva dal suo grande nome, aveva posto il suo veto per impedire che l'opera tratta da *Le roi s'amuse* penetrasse in Francia.

Solo, dopo sei anni e dopo un processo che dette ragione all'impresario, il *Rigoletto* potè andare finalmente in scena al « Teatro Italiano » della capitale francese. Il successo? Cento rappresentazioni in un anno. Ma Victor Hugo non vuol sapere d'andare a sentire l'opera del signor Verdi. Finalmente comuni amici del Maestro e del grande Poeta riescono a trascinarvelo. Victor Hugo non può nascondere la sua ammirazione. Il quartetto soprattutto lo esalta. Ne è entusiasta, ma insieme infastidito. Si leva finalmente dal suo posto e lascia il teatro esclamando: « Se potessi anch'io, nei miei drammi, far parlare contemporaneamente quattro personaggi in modo che il pubblico ne percepisca, oltre le parole, netti e vivi i sentimenti, otterrei un effetto non inferiore a questo ».

Poche pagine, nel teatro lirico, infatti, hanno la passione, l'umanità, la drammaticità che erompono da questa in cui rifulge la più alta potenzialità del genio. Le figure che vi si fondono nel giuoco drammatico delle voci e della scena — Rigoletto, il giustiziere implacabile che ha deciso la strage di chi ha offuscato la purezza della figlia sua e non vede che la terribile vendetta; Gilda, che fa dono della sua vita per salvare l'amato; il Duca, il libertino mai sazio e senza scrupoli; e Maddalena, che si lascia abbracciare dai giovanotti che le piacciono e... aiuta suo fratello, il candido Sparafucile nel suo onesto mestiere di bandito — si stagliano in perfetto rilievo e campeggiano nella selva dei suoni che s'inseguono, si accavallano, si fondono, conservando ognuna di essa la propria caratteristica tipicità.

Da un lato l'urlo della vendetta covata fra le lagrime e la sete del sangue e l'anelo della vittima che s'immola beata nella dolce follia dell'amore; dall'altro il volo morbido e voluttuoso dei baci, dei sospiri e delle risate. Parlare del quartetto è parlare implicitamente dell'opera tutta perchè in esso si rinchiudono tutte le passioni e i sentimenti dei suoi personaggi scolpiti con mano di maestro. travolti come sono dall'amore e dall'odio, dal senso e dal dolore.

Sono in esso gli echi della preghiera di Rigoletto perchè gli ridiano la figlia rubata, della drammatica invettiva « Cortigiani, vil razza dannata », del grido possente « Sì, vendetta, tremenda vendetta »; gli echi dei teneri canti della vergine ai primi palpiti del cuore innamorato e della dolorosa confessione, tra le lagrime, al padre suo: « Tutte le feste al tempio »; così, come all'inizio del quartetto, la frase voluttuosa del Duca ci riporta alla futile e spregiudicata ballata del prologo e alla romanza appassionata del secondo atto. Poi verranno la cinica e beffarda ripresa della « Donna è mobile », la morte di Gilda e lo schianto del tragico buffone accasciato sul corpo piagato della figlia uccisa.

La *Traviata*, che verrà poco dopo, sarà il poema dell'amore, così come il *Rigoletto* è il canto tragico dello strazio e dell'amore paterno. Con note che hanno accenti di eternità. Altre gemme fulgidissime s'aggiungeranno nella costellazione superba delle opere del Maestro. Verrà l'*Aida* con le sue trombe trionfali come a lanciare sui venti la gloria di Verdi. Verrà, ancora miracolo del genio, quell'*Otello* che sbalordirà il mondo, ignaro del miracolo anche più grande di cui sarà reso spettatore più tardi: il *Falstaff*.

La *Traviata* fu composta, può dirsi, durante le prove del *Trovatore*.

Il 14 dicembre del 1852, Verdi scriveva all'amico Luccardi: « Sarò a Roma per le prove del *Trovatore* il 25. Prego te, che sei stato sempre così buono per me, ad aspettarmi e di fissare per quel giorno il mio appartamento. Ti disturbo troppo? Di più, va' da Jacovacci che ti darà un pianoforte e fallo mettere nella mia stanza da studio onde, appena arrivato, possa scrivere l'opera per Venezia senza perdere un minuto di tempo. Il *Trovatore* è completamente finito. Non manca nemmeno una nota e me sono contento. Basta che lo siano i romani ».

Con la puntualità, che era una delle sue caratteristiche, la mattina di Natale, Verdi giungeva a Roma. Trovato di suo gusto il pianoforte — era stata la prima cosa di cui volle essere rassicurato, e lo si intende se si pensa che su quel pianoforte doveva esser creata la *Traviata* — ordinò per lo stesso giorno la prima prova al cembalo del *Trovatore*. Ma Violetta reclamava al cuore del Maestro i suoi diritti. E appena finita la prova che aveva elettrizzato tutti gli interpreti, il Maestro lasciò per qualche giorno gli artisti a riposo per dedicarsi completamente all'opera che andava creando: la più appassionata, la più dolce, la più commovente di tutte le sue opere: quella *Traviata* che, col *Rigoletto* e il *Trovatore*, forma quella prodigiosa trilogia, la quale, sbocciata nel periodo di soli due anni, basterebbe per creare la gloria musicale d'un secolo.

n. a.

« Umoristi italiani al microfono »; mostra personale di Marcello Marchesi (Lunedì 15 febbraio - Programma « A », ore 21,40 circa). — « Terziglio », variazioni sul tema: Il primo impiego, di Fellini, di Marchesi e di Migneco (Sabato 20 febbraio - Programma « B », ore 20,30 circa).

Marchesi si presenta

Nella rubrica « Umoristi italiani al microfono » sarà in questa settimana il turno di Marcello Marchesi. Gli abbiamo richiesto che egli stesso, prima di presentarsi in una mostra personale alla Radio, scrivesse alcune sue impressioni per i lettori del Radiocorriere. *Molto gentilmente, Marchesi ha accettato il nostro invito e ci ha detto:*

« Il tenente Marcello Marchesi del 62° Reggimento Fanteria Divisione « Trento » reduce da El Alamein, presentemente in licenza di convalescenza è un umorista quant'altri mai eccezionale.

Non è infatti che, avviato dai genitori agli studi di giurisprudenza, egli si alzasse nottetempo per dedicarsi completamente alle barzellette, alle battute, ai pezzi umoristici che, una volta scritti sui margini bianchi dei codici, egli rileggesse a sè stesso soffocando le risate con le coperte del letto cacciate in bocca.

No. Marchesi era grasso, ecco tutto. Perduti importanti documenti relativi alla sua prima causa davanti al giudice conciliatore, capì che, per il buon nome della categoria degli avvocati sarebbe stato meglio che egli si fosse dedicato ad altro.

E, dovendo scegliere dell'altro, la sua natura pacioccona e leggermente tendente a scoprire la bellezza del futile, appunto perchè tale, la poesia delle piccole cose che oggi sono e domani non più, la curiosità di certi tipi che oggi esistono e domani scompaiono o si trasformano per esigenze d'ambiente, di storia ecc., la sua natura di ciccione dunque lo spinse verso qualcos'altro di meno ufficiale, stabilito, serio, definito, della professione d'avvocato.

Toh! guarda, c'è la rivista. E scrisse riviste. Toh! i giornali umoristici. Ma allora è umorista? Basta con questa domanda, mi avete seccato. E' un moralista. dissero alcuni.

E vennero fuori, « Gabarè il fine dicitore », « La colonna infame », « Il salotto della contessa Gaffei », « La signorina Memè » e infine « Cosa penso quando sento la parola... ».

Futilità. Scrisse parole per canzonette. Futilità. Roba da far piangere la mamma e i fratelli che posavano in lui tante speranze. Nel frattempo si avvide della Radio. E scrisse per la Radio, cominciò con la « Radioenciclopedia », continuò con « I caffè d'Italia », « Le avventure del cervello », « Le fantasie segrete », giochi radiofonici col proprio subcosciente, parola difficile, ma scherzi divertenti. Perchè sfuggire al cinema? Fenomeno del momento. Esiste. E' permesso? E collaborò alla nascita di film comici e drammatici.

In definitiva non ha fatto niente, tutto perso dietro le cosette di poca importanza, di breve vita, che magari interessano lui solo. L'unica cosa che lo ha veramente preso è la guerra. L'ha fatta e la farà fino a che è necessario. Quella va presa sul serio. Sentita sul serio. Fatta sul serio. E poi ci si può permettere anche il lusso delle futilità.

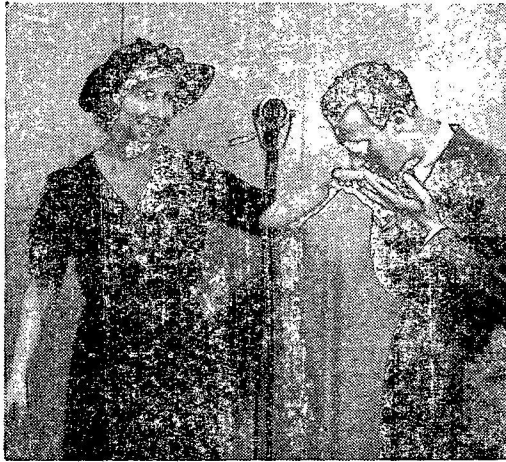
Per giocare con la propria fisionomia dimagrì moltissimo, poi si accorse che non era più « Marchesi il grassone » ma stava camminando a diventare « Marchesi il calvo ». Non si sfugge all'aggettivo. Ha delle commedie, non nel cassetto, ma sul tavolo. Le tiene lì, più che per la paura dei fischi, per quella degli applausi, che lo fermino ad un genere e gli impediscano di andar oltre. In definitiva un pessimo soggetto. Fine della trasmissione ».

MARCELLO MARCHESI.

In questa settimana il Terziglio tratterà del « Primo impiego ». Il tema è interessante e può suscitare in tutti una profonda eco di ricordi. Chi, per le contingenze della propria vita, non si è mai trovato dinanzi alla soglia d'un caseggiato massiccio con sul portone d'ingresso la scritta « Società dei trasporti », oppure « Azienda Anonima Esportazioni » e non ha provato quel particolare stato d'animo del prigioniero che oltrepassa per la prima volta i cancelli del luogo di destinazione, potrebbe esclamare in tono di superiorità: « Chi è senza peccato scagli la prima pietra ». Ma in quanti sarebbero a scagliarla, questa benedetta prima pietra? Ad un certo periodo della nostra età, variabile a seconda delle contingenze e del fluire della fortuna, ognuno di noi esce ad un tratto dal tranquillo ovile della famiglia paterna e si trova solo, nel trambusto della strada. Si accorge, allora, con una certa sorpresa, che è venuto il momento di fare un piccolo ed opportuno bilancio di cassa e tracciare una base per l'esistenza futura. La conclusione di questo ragionamento sillabato in dubbi e ragioni termina press'a poco così: Devo mettere la testa a posto, devo bastare a me stesso. Cercherò un impiego... ».

Fellini, Migneco e Marchesi, che evidentemente sono stati un giorno impiegati o prossimi all'impiego, si sono dati convegno per contribuire, ciascuno dal proprio punto di vista, alla soluzione diremo così umana del tema, ponendone in risalto, in moderato contrasto, gli aspetti ora allegri ora amari.

CRONACA FOTOGRAFICA

Diana Torrieri e Fernando Solieri nella commedia « La guardia alla luna » di Massimo Bontempelli

Wanda Tettoni e Nunzio Filogamo nella commedia musicale « L'ussaro di Felsheim ».

Nella Bonora e Franco Becci, interpreti di « A bocca chiusa », un atto di Alberto Casella.

Alberto Rabagliati, Elli Parvo, il maestro D'Anzi, Adriano Rimoldi, Nuccia Galimberti a Radio Igea.

Nella Marcacci, Gino Pestelli, Ada Cristina Almirante e Luigi Grossoli interpreti della commedia « Sulla via maestra » di Antonio Cecov.

CONCORSO FOTOGRAFICO DI «RADIO FAMIGLIE»

La famiglia Musso di Torino pensa ai propri cari combattenti, mentre ascolta serena la voce amica di « Radio Famiglie ». E' questa la prima fotografia premiata nel Concorso permanente indetto da « Radio Famiglie ».

commedie e drammi

SERA D'INVERNO

Tre atti di Sigfrido Geyer - Prima trasmissione (Domenica 14 febbraio - Programma « B », ore 20,30 circa).

Sebastiano, il servo di un gaudente e raffinato barone, ha, una sera in cui il barone è assente, una meravigliosa avventura. Per un'inclusione telefonica, egli parla con una gran dama e spinge la sua audacia fino ad invitarla a casa sua: sua perchè si è spacciato per lo stesso barone. Allo stato di proposta, la cosa non sarebbe poi troppo sensazionale. Ma la donna accetta. Da qui tutta una serie di comiche situazioni che culminano con l'arrivo del barone e la scoperta che la dama non è poi una dama, ma una cameriera anche lei.

La divertente commedia, basata in fondo su una trama vecchissima, trova però una sua originale freschezza nella straordinaria vivacità e grazia del dialogo.

PRIMA DELL'ALBA

Un atto di Vittorio Calvino. Novità (Lunedì 15 febbraio - Programma « B », ore 21).

Montagna. Le improvvisate della montagna sono grandi e terribili. I drammi che ne derivano possono assumere qualunque volto, assurgere a qualunque lirismo. Hanno la possibilità delle sintesi. In dodici ore di attesa, nel precipizio o su una cengia, due creature possono anche riassumere tutta la loro vita e far coincidere i loro destini in un grido di esasperata speranza o di tragica illusione. Così avviene nell'atto di Calvino.

Una cordata è caduta. Una donna — nè bella nè giovane — potrebbe salvarsi. Stretta invece vicina al giovane ferito, lo conforta, lo consola. L'idillio che nasce è un po' un grido dell'agonia da una parte, e il ricordo di una vita grigia e scorata, dall'altra. Poi silenzio. Quando giungeranno i salvatori, la donna è morta, di gelo. Il ferito è invece salvabile. Il gelo non l'ha ucciso, perchè la signorina ha coperto il suo primo ed unico amore con la propria giacca. La montagna è profondamente descritta e sentita in queste vibranti pagine del Calvino.

LA PRINCIPESSA LONTANA

Un atto di Hermann Sudermann (Mercoledì 17 febbraio - Programma « A », ore 22,10).

Sudermann definì scherzo comico questa sua « Principessa lontana » per opposizione al tono degli altri due lavori che compongono insieme a questo la trilogia intitolata « Rose » (e cioè « Silvia » e l'« Ultima visita »). Scritto terzo, come terzo venne rappresentato appunto perchè il legame ideale dei tre lavori, determinante il concetto della trilogia, avesse per il pubblico, una forma di serenità. La trilogia « Rose » fu rappresentata per la prima volta a Vienna la sera del 3 ottobre 1907 per onorare il cinquantenario di Sudermann. Le feste fatte in quell'occasione al Poeta e il successo grandioso riportato dalla trilogia ebbero una eco mondiale. Una eco che sintetizzò il plauso di alcuni decenni di storia del popolare autore di « Onore », « Casa paterna », « Pietra fra pietre », « Fuochi di S. Giovanni », ecc., commedie notissime in tutta Europa e che ebbero interpreti famosi. La trilogia delle « Rose » venne rappresentata a Roma il 13 febbraio 1908 dalla Stabile Romana, poco dopo la grandiosa edizione della « Nave ». L'azione è tra le più semplici: ricorda le fiabe.

IL MAGO PRODIGIOSO

Tre atti di Calderon de la Barca (Giovedì 18 febbraio - Programma « A », ore 21).

Fra le opere significative di Calderon De La Barca, questo « Mago Prodigioso » (scritto nel 1637, cioè quando l'autore era nel maggior fiore, appunto a 37 anni) è forse la più significativa. E tanto son vive tuttora, e sempre saran vive, le passioni che ad essa dan vita, da muovere, prima o dopo Calderon, la penna di scrittori di ogni tendenza. Qui non si parla, se Dio vuole, o se ne parla solo per « incidens », di onore, del famoso onore del Seicento, fantoccio avvolto ormai, per noi, in veli sempre più fitti, quell'onore strano la cui tutela è affidata a tutto un codice complicato e per noi illeggibile; qui si parla del problema più vicino a ogni umana creatura: il raggiungimento di Dio. E per raggiungerlo, c'è un nemico da battere, « il » nemico; il Demonio appare nel « Mago Prodigioso », come apparirà il secolo dopo nel « Faust », e, nel secolo che seguirà, in Steiner e in Bernanos, come appariva nel teatro dei misteri, recitati dinanzi alle chiese, segni della vittoria raggiungibile, ma sempre da conquistare, uomo per uomo. Il Demonio in agguato perenne ode le parole di Cipriano, il protagonista di questo « Mago Prodigioso », il quale, per avere Giustina, la pura fanciulla che non lo ama — è disposto a vender la sua anima. E lo grida sulla montagna. Il Demonio in ascolto non lascia cadere l'offerta. E si presenta a Cipriano sotto mentite spoglie: Cipriano avrà Giustina, e il Demonio avrà l'anima di Cipriano. Ma non è facile avere Giustina. La giovinetta è fervida cristiana; è stata toccata dalla grazia, è fra i pochi seguaci del Cristo in Antiochia, la sua città, poichè la leggenda si svolge appunto due o tre secoli dopo la morte del Redentore, al tempo delle persecuzioni.

Giustina ha un'arma per difendersi dal Tentatore: la sua forza di volontà, il suo libero arbitrio che nessuna forza, umana o sovrumana, può piegare, se la volontà e la Fede unite sanno resistere tenacemente. Così il turpe mercato è stato inutile, Cipriano non avrà Giustina, il Demonio non avrà l'anima di Cipriano. Ma che cosa può più salvare l'anima perduta del peccatore, che ha commesso l'azione più vergognosa, il baratto dello spirito contro la materia, che cosa se non il martirio? E Cipriano riscatta volentieri, spontaneamente, il suo delitto col suo supremo sacrificio e sul patibolo sale accanto a lui la pura Giustina lieta dell'offerta fatta a Dio della sua vita innocente; ora sì, nel bene, finalmente e per sempre uniti. Il Demonio stesso, piegato dal volere onnipotente di Dio — ecco il segno della vittoria, ecco lo squillo della tromba più alto —, il Demonio stesso proclamerà dinanzi al popolo dei pagani sbigottiti, l'innocenza della vergine, e svelerà tutte le orribili macchinazioni che valsero a contaminare la fama di lei ma non a piegare la sua purezza. Con questi suoni trionfali termina l'azione, ma si sente, si sa, si vede giungere grandioso il trionfo universale del Cristo; altre trombe lontane rispondono a quello squillo — Lucifero è vinto. Come si vede, la materia trattata da Calderon, è grandiosa. In un dramma di queste proporzioni, nel quale scende accanto ad uomini l'entità demoniaca incarnata e visibile, stupisce di trovare un indulgere talvolta al gusto del tempo, al popolo che farà da spettatore, ai nobilucci che guarniranno i palchi; stupisce di trovar versi ridondanti, mancanti di sincerità, ampollosi, prolissi, e personaggi completamente estranei all'economia dell'assunto (i due « graciosos »), e poi frasi e ancora frasi e sempre frasi sull'onore, e duelli; e là dove — oggi o fra mill'anni — non sentiam più nulla, si ha da esser certi che vera aria di poesia non è mai spirata. Ma queste costituiscono le piccole scorie del magnifico dramma, che ha talvolta la grandiosità delle grandi tragedie dell'umanità, fondendo in sè la solenne, augusta potenza del messaggio del Cristo, ai piccoli sordi continui terrori demoniaci.

Ed eccolo al microfono, il « Mago Prodigioso », soltanto al microfono il Demonio — vivendo attraverso la più immateriale delle cose materiali, la voce — non corre il rischio di diventar ridicolo, come forse sarebbe se lo vedessimo davvero, così incarnato, quello che siamo abituati a sentire intorno a noi, pronto, in agguato perenne, nemico che trasciniamo con noi, come Cipriano, il « Mago Prodigioso ».

RICOMINCIA

Un atto di Ruggero Dell'Orbo. Novità (Venerdì 19 febbraio - Programma « B », ore 22).

E' questo il lavoro di un giovane che proviene dalla scuola di composizione drammatica di Cesare Vico Lodovici. L'intuizione psicologica, la vivacità della rappresentazione del tormento di un ragazzo, portato da una vicenda verso il suicidio, è miracolosamente salvato dal risveglio della natura al mattino, dalla scoperta dell'alba, che sembra purificare tutte le cose, fanno di questo breve atto, scritto per la radio, un lavoro degno e che fa auspicare nuove composizioni del Dell'Orbo degne di interesse.

le trasmissioni speciali

PER LE FORZE ARMATE

Con particolare interesse è stata ascoltata la conversazione « Marconi fra i Combattenti » del Tenente Colonnello Arturo Marpicati. La figura di Guglielmo Marconi è più che mai viva nel cuore di tutti gli Italiani. Egli è l'espressione del genio della nostra razza, del contributo che la nostra stirpe ha dato, attraverso ai secoli, alla storia della civiltà. Altissima, la celebrazione del Corpo di Amministrazione che traccerà, in rapide linee, l'instancabile ed operoso contributo di questa gloriosa specialità militare nelle Campagne passate e in quella presente. Giovedì 18 nella rubrica « Parole di Ufficiali ai soldati » il Tenente Colonnello Valentino Vecchi parlerà sul tema: « Una missione di civiltà », lumeggiando l'alto compito assolto dalla missione per il rimpatrio dei connazionali dall'A.O.I.

RADIO IGEA

Domenica scorsa Radio Igea s'è portata, per la prima volta, a Firenze ed ha accolto nell'inconsueto auditorio i camerati feriti colà ricoverati. Gli scroscianti applausi che han sottolineato le esecuzioni dell'Orchestra Cetra testimon'ano quanto gli eccezionali spettatori abbiano gradito la sorpresa e quali consensi il programma di Radio Igea abbia suscitato in quei valorosi soldati. Domenica prossima al microfono di Radio Igea appariranno due care e simpatiche conoscenze dello schermo: Carla Del Poggio e Franco Coop. Questi due noti e popolari artisti dedicheranno, con cameratesco animo, tutta la loro fertile vena d'interpreti per procurare un'ora di serenità e di allegria ai nostri valorosi.

RADIO GIL

Gli ultimi programmi trasmessi da Radio Gil, comprendevano un documentario realizzato in una scuola dell'Urbe durante la refezione scolast'ca offerta a cura della G.I.L., una scena intitolata « La fondazione dell'Australia », che illustrava i sistemi britannici e il commercio di galeotti praticato da quel Governo, una conversazione dell'Ammiraglio Ubaldo degli Uberti, e varie esecuzioni musicali. Si sono presentati al microfono i Balilla e le Piccole Italiane di Reggio Emilia, e il 14 saranno invece gli organizzati di Parma che faranno udire le loro voci ai babbi combattenti. Com'è noto la trasmissione di questi saluti ha luogo ogni domenica per turno delle diverse città. Gli interessati devono rivolgersi al Comando Federale Gil della città di residenza (o del capoluogo di provincia) per essere iscritti in un apposito elenco; il Comando Generale disporrà successivamente per la trasmissione, e provvederà — come sempre è stato fatto — ad avvertire i singoli combattenti in tempo utile, per mezzo di telegrammi urgenti, del giorno e dell'ora in cui devono trovarsi in ascolto.

RADIO FAMIGLIE

Un programma dedicato ai marinai è stato trasmesso nella scorsa settimana da « Radio Famiglie », alternando marcie militari e canzoni, e rivolgendo ai combattenti del mare espressioni di affettuosa amm.razione. La bambina di un marinaio ha pronunciato al microfono semplici commoventi parole di saluto, conferendo alla trasmissione una nota di squisita umanità. Il secondo programma settimanale è stato costituito invece da una aggiornata rassegna di antiche canzoni che sembrano non aver perduto nulla del loro fascino, se vengono con tanta frequenza richieste per recare un pensiero e un augurio ai combattenti. Nei prossimi programmi di « Radio Famiglie » verranno incluse speciali trasmissioni dedicate all'Aeronautica, agli Alpini, ai Bersaglieri, alle altre Armi e agli altri Corpi dell'Esercito.

Un'orchestrina della Gil al microfono.

RADIO SCOLASTICA

Con la riapertura delle Scuole, riprende in pieno l'attività della Radio Scolastica per ogni Ordine e Grado. Intanto, nel periodo eccezionale di vacanze invernali, l'ufficio non è stato inoperoso. Bisettimanalmente, e cioè il lunedì e il giovedì, dalle ore 11 alle ore 11,30 è uscito via Radio il « Radiogiornale Balilla » che tanto successo ha incontrato presso alunni ed insegnanti. Lunedì 15 uscirà l'ultimo « Radiogiornale Balilla » delle vacanze invernali e martedì 16, alle ore 10, riprenderà in pieno l'attività con un Radiogiornale per l'Ordine Superiore (1° Corso) dedicato a « Le Forze armate della Patria nell'arte e nella poesia », mentre per le Scuole Elementari, alle ore 10,45 riprenderanno le quotidiane trasmissioni con un Disegno radiofonico di Mastro Remo.

RADIO RURALE

« L'Ora dell'Agricoltore e della Massaia Rurale » ha preso come spunto la questione della perequazione dei prezzi, affrontata dall'ultimo Comitato Interministeriale. Il notiziario tecnico ha illustrato l'importanza dell'allevamento dell'ape. Si è risposto ai numerosi quesiti di radioascoltatori ed è stato letto il notiz.ario degli Enti economici. L'ora di domenica prossima inizierà con un commento illustrativo sulla collaborazione prevista fra organi prov.nciali del Ministero dell'Agricoltura e Scuole Rurali per dar modo ad esse di poter svolgere più proficua attiv.tà pratica. Verrà risposto, come di consueto, a quesiti formulati da radioascoltatori; nella parte tecnica verranno trattati argomenti di attualità, fra cui le cure ai frutteti, alcune pratiche ortive e accorgimenti per far fronte, con i mezzi a disposizione degli agricoltori, alle esigenze del bestiame allevato. Nelle Cronache dell'Agricoltura della settimana scorsa hanno parlato il Dott. Michele Tucci ed il Dott. Pintore. Il programma della settimana prevede conversazioni del Prof. Guzzini sulla frutticoltura e di Memi De Sartori sulle cautele da prendersi in talune operazioni agricole.

RADIO SOCIALE

Alle consuete trasmissioni trisettimanali, « Radio Sociale » ha dovuto inserire alcune trasmissioni supplementari per ringraziamenti. Ciò è effetto d'una nobilissima causa: l'offerta spontanea e cameratesca di denaro e doni vari a « Radio Sociale » per i combattenti ed i feriti degenti negli Ospedali Militari. Le offerte, evidentemente, sono numerosissime e arrivano da ogni parte d'Italia ed anche dall'estero, come i nostri ascoltatori hanno potuto constatare. Le parole di fede e le espressioni improntate al più schietto amor di Patria che accompagnano sempre l'offerta non ci dicono soltanto dell'amore grande di cui sono oggetto i nostri valorosi soldati, ma della volontà di vittoria di tutto il popolo italiano. I programmi della settimana accoglieranno le orchestre del M° Segurini e del M° Gallino, che si prodigheranno per i camerati lavoratori in esecuzioni impeccabili dirette a soddisfare, come sempre, i desideri degli ascoltatori.

TRASMISSIONI SPECIALI

Quadro riassuntivo con la specificazione per ciascuna di esse dei giorni ed ore in cui vengono effettuate

PER LE FORZE ARMATE - Su tutte le onde medie attualmente in funzione la domenica dalle ore 17,30 alle ore 18,30; nei giorni feriali dalle ore 11,30 alle 12,15.

RADIO DEL COMBATTENTE - Su onde corte di metri 47,62 e di metri 30,74, tutti i giorni dalle ore 19 alle ore 22.

PER I COMBATTENTI SUL FRONTE ORIENTALE - Tutti i giorni dalle ore 14,15 alle ore 14,45 su onde corte di metri 19,38 e di metri 25,40.

RADIO IGEA - La domenica su tutte le onde medie attualmente in funzione, dalle ore 14,10 alle ore 15.

RADIO FAMIGLIE - Dalle ore 20,30 alle ore 21,15 il mercoledì su onde di metri 283,3 - 368,6 - 420,8 - 569,2 e il venerdì su onde di metri 230,3 - 245,5 - 491,8 - 559,7.

RADIO GIL - Su tutte le onde medie attualmente in funzione, il sabato dalle ore 16,30 alle ore 17 e la domenica dalle ore 15 alle ore 15,30.

RADIOSCUOLA - **Lezioni per le scuole dell'Ordine Medio** nei giorni feriali dalle ore 10 alle ore 11, su tutte le onde medie attualmente in funzione.

RADIO SCOLASTICA — Su tutte le onde attualmente in funzione:

a) **Per le Scuole dell'Ordine Superiore**: il martedì (1° Corso) e il sabato (2° Corso) dalle ore 10 alle ore 19.30;

b) **Per le Scuole dell'Ordine Medio**: il giovedì dalle ore 10 alle ore 10,30;

c) **Per le Scuole Materne e dell'Ordine Elementare**: tutti i giorni, eccetto la domenica, dalle ore 10,45 alle ore 11,15.

RADIO RURALE - Su tutte le onde medie attualmente in funzione la domenica dalle ore 9,55 alle ore 11, nei giorni di lunedì, martedì e venerdì dalle ore 19,10 alle ore 19.20.

RADIO SOCIALE - Il lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 12,30 alle ore 13, sulle onde di metri 263,2 - 283,3 - 368,6 - 420,8 - 569,2

PER LE DONNE ITALIANE - Trasmissione settimanale: il giovedì dalle ore 19,10 alle ore 19,25, su tutte le onde medie attualmente in funzione.

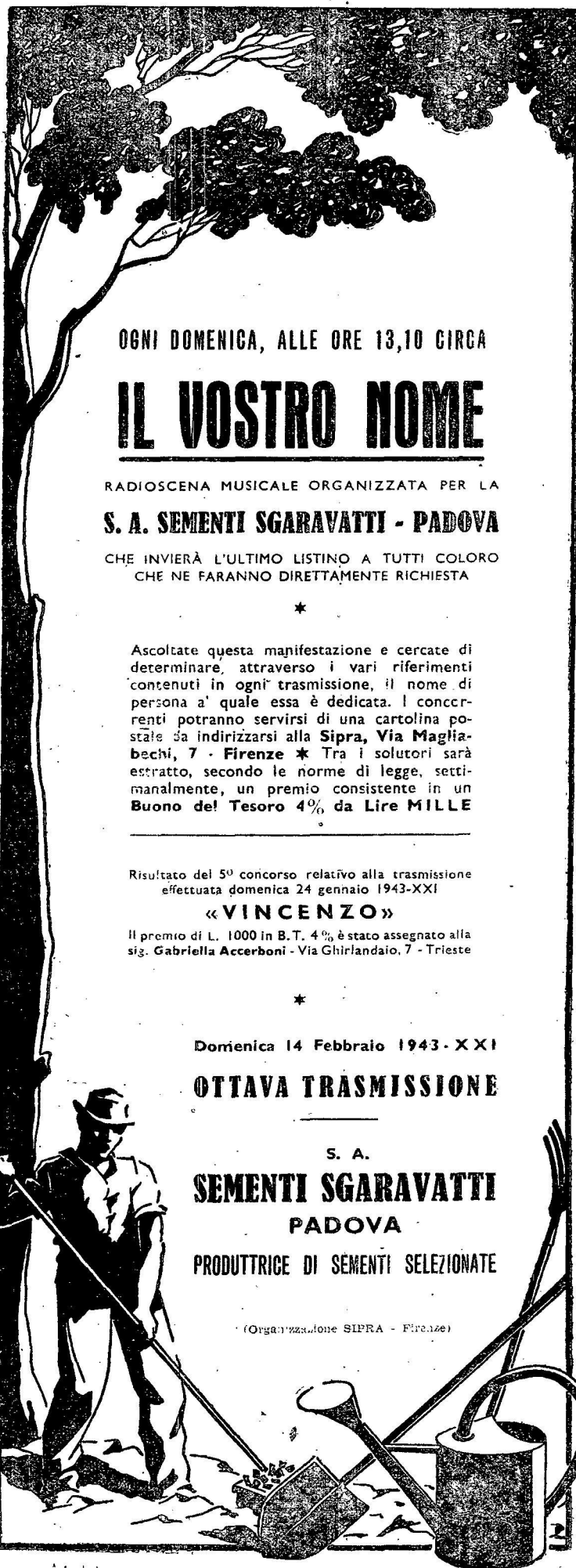
PER I DOPOLAVORISTI (Trenta minuti nel mondo) - Il lunedì e il venerdì dalle ore 19,25 alle ore 20, su tutte le onde medie attualmente in funzione.

TRASMISSIONE DI NOTIZIE A CASA:

a) **Dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe**: su tutte le onde medie attualmente in funzione tutti i giorni dalle ore 7,30 alle ore 8 e inoltre eventualmente tutti i giorni feriali dalle ore 8,15 alle ore 9; tutti i giorni, tranne il giovedì e la domenica, dalle ore 18 alle ore 18,10;

b) **Dette dalla viva voce di feriti di guerra ricoverati in Ospedali Militari**: su tutte le onde medie attualmente in funzione il giovedì dalle ore 18 alle ore 18,10.

TRASMISSIONE DI NOTIZIE DA CASA:

a) **Per gli appartenenti al Corpo di Polizia Africa Italiana** - su onde corte di metri 25,40 e di metri 19,61: tutti i giorni dalle ore 18,50 alle ore 19,5;

b) **Per i connazionali civili in A. O. I.** - su onde corte di m. 25,40 e di m. 19,61: tutti i giorni dalle 19,5 alle 20;

c) **Per i lavoratori marittimi nell'Asia Orientale** - su onde corte di metri 25,40 e di metri 30,74: tutti i giorni dalle ore 13,10 alle ore 13,15;

d) **Per i lavoratori marittimi nel Medio Oriente** - su onde corte di metri 25,40 e di metri 30,74: tutti i giorni dalle ore 14,55 alle ore 15;

e) **Per i lavoratori marittimi nell'America Latina** - su onde corte di metri 30,74, di metri 29,04 e di metri 25,10: tutti i giorni dalle ore 1,50 alle ore 1,55;

f) **Per i lavoratori marittimi in Irlanda** - su onda corta di m. 19,61 il primo giorno di ogni mese dalle 12,36 alle 12,40.

Un interessante Concorso radiofonico

Il giorno 6 marzo, alle ore 20,30, le Stazioni del Programma «A» trasmetteranno il radiodramma in tre tempi «I fratricidi» di Giuseppe Maria Catanzaro. Al radiodramma è collegato un originale concorso a premi tra tutti i radioascoltatori per la soluzione di un enigma di carattere musicale, i cui dati saranno esposti nel corso della recita del radiodramma stesso. Fra tutti i solutori dell'enigma musicale, che invieranno la soluzione entro un termine da stabilirsi, saranno estratti a sorte alla presenza di un Regio Notaio, i seguenti premi, per l'ammontare complessivo di lire quindicimila: 1° premio L. 5000; 2° L. 3000; 3° L. 2000; 4° e 5° L. 1500; 6° e 7° L. 1000.

PROGRAMMA "A"

Onde: metri 263,2 (kC/s 1140) - 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527)

PROGRAMMA "B"

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536)

In relazione all'ubicazione dell'ascoltatore LE TRASMISSIONI COMUNI AI DUE PROGRAMMI possono riceversi contemporaneamente su onde di entrambi i programmi, ovvero su onde di uno solo dei due.

Programma "A"

7,30 Notizie da casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
8: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.
8,15 (circa)-**8,45:** CONCERTO dell'organista ALESSANDRO PASCUCCI: 1. Zipoli: *Suite in si minore: a)* Preludio, *b)* Corrente, *c)* Aria, *d)* Gavotta; 2. Plum: *O clementissimo Signore* (Meditazione); 3. Debussy: *Preludio;* 4. Dentella: *Impressione mistica;* 5. Pasquini: *Toccata con lo scherzo del «Cuccù».*

10 RADIO RURALE: L'ORA DELL'AGRICOLTORE E DELLA MASSAIA RURALE.
11: MESSA CANTATA DALLA BASILICA DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.
12-12,15: LETTURA E SPIEGAZIONE DEL VANGELO DI MONS. AURELIO SIGNORA.

12,25 CANZONI IN VOGA dirette dal M° ZEME: 1. Fragna: *Via Frenesia, 33;* 2. Sopranzi: *Sole d'ottobre;* 3. Poggi: *Sottobraccio;* 4. Rosati: *Dimmi una parola;* 5. Bompiani: *Evviva la mazurca;* 6. Lolito: *Casetta muta;* 7. Pintaldi: *Il mio cuore in vacanza;* 8. Malan: *Parlatemi;* 9. Brigada: *Scherzi, Maestro;* 10. Rivario: *Un valzer con te;* 11. Labbroni: *Accampamento gitano.*
13: Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

13,10 (circa): **IL VOSTRO NOME**
Scena di LUCIO RIDENTI
(Trasmissione organizzata per la Soc. AN. SEMENTI SGARAVATTI - Padova)

13,40: CANZONI E MELODIE.
14: GIORNALE RADIO.
14,10 (circa): RADIO IGEA: TRASMISSIONE DEDICATA AI FERITI DI GUERRA.
15-15,30: RADIO GIL: TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA GIOVENTÙ ITALIANA DEL LITTORIO.

15,55 CRONACA DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO DIVISIONE NAZIONALE SERIE A (Trasmissione organizzata per la Soc. AN. FILM UNIONE - Roma).

16,15-16,30 (circa): Notizie sportive e notiziario.

17,15 Notizie sportive e dischi.

17,30: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - CRONACHE DELLA GUERRA, del cons. naz. Umberto Guglielmotti, direttore de «La Tribuna».
17,45-18,35: MUSICHE BRILLANTI dirette dal M° GALLINO: 1. Marletta: *Rinascita spagnola;* 2. Monti: *Il Natale di Pierrot;* 3. Giordano-Punaro: *Pastorella montanina;* 4. Lojero: *Bolero;* 5. Gaudiosi: *Come l'edera;* 6. Filippini: *Nel bosco;* 7. Nardella-Bovi: *Mandulinata 'a luna;* 8. De Serra: *Sorrento;* 9. Culotta: *Campane mattutine.*
Nell'intervallo (18-18,10 circa): Notizie sportive.

19,35 Notizie sportive: Risultato delle partite di calcio Serie C e dischi.
19,45: Riepilogo della giornata sportiva.
20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.
20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: m. 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527) - (l'onda m. 263,2 trasmette i «Notiziari per l'Estero»)

20,30 (circa): **COLONNE SONORE**
CANZONI DA FILM presentate dall'ORCHESTRA diretta dal M° SEGURINI
1. Bixio: *Madonna fiorentina;* 2. Caslar: *In riva al mar;* 3. Cini: *Una romantica avventura;* 4. D'Anzi: *Come una fata;* 5. *Motivi vari da film*, eseguiti al pianoforte da NELLO SEGURINI; 6. Filippini: *A zonzo;* 7. Semprini: *Canto dei timidi;* 8. Bixio: *Senza una donna.*
(Trasmissione organizzata per l'ANONIMA CINEMATOGRAFICA ITALIANA - A.C.I.)

21: **Concerto sinfonico**
diretto dal M° ARMANDO LA ROSA PARODI
1. Rossini: *Semiramide*, introduzione dell'opera; 2. Debussy: *Preludio al pomeriggio di un fauno;* 3. Ciaikowsky: *Quarto tempo*, dalla «Sinfonia n. 6 in si minore op. 74 (Patetica)»; 4. Rimski Korsakof: *Capriccio spagnolo*, op. 34.

21,50 (circa): Mario Corsi: «La vita teatrale», conversazione.
22: **ORCHESTRA CETRA**
diretta dal M° BARZIZZA
1. Di Ceglie: *La barca dei sogni;* 2. D'Anzi: *Guarda un po';* 3. Pari: *Cielo d'Ungheria;* 4. Santafè: *Due nidi;* 5. Di Lazzaro: *Bruna vendemmiatrice;* 6. Mateicich: *Un attimo di tenerezza;* 7. Durazzo: *Se tu vorrai;* 8. Caslar: *Bionda in viola;* 9. Trama: *Melodie di sole;* 10. Barzizza: *Marilena.*
22,45: GIORNALE RADIO.
23 (circa)-**23,30:** ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M° ANGELO.

Programma "B"

7,30-12,15 (esclusa onda m. 221,1)

7,30 Notizie da casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
8: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.
8,15 (circa)-**8,45:** CONCERTO dell'organista ALESSANDRO PASCUCCI (Vedi Programma «A»).

10 RADIO RURALE: L'ORA DELL'AGRICOLTORE E DELLA MASSAIA RURALE.
11: MESSA CANTATA DALLA BASILICA DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.
12-12,15: LETTURA E SPIEGAZIONE DEL VANGELO DI MONS. AURELIO SIGNORA.

12,25 CANZONI IN VOGA dirette dal M° ZEME (Vedi Programma «A»).

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13 Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.
13,10 (circa): IL VOSTRO NOME (Vedi Programma «A»).
13,40: CANZONI E MELODIE.
14: GIORNALE RADIO.

14,10 (circa): RADIO IGEA: TRASMISSIONE DEDICATA AI FERITI DI GUERRA.

15-20 (esclusa onda m. 221,1)

15-15,30: RADIO GIL: TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA GIOVENTÙ ITALIANA DEL LITTORIO.

16 Trasmissione dal Teatro Adriano di Roma:
Concerto sinfonico
diretto dal M° FREITAS BRANCO
con il concorso del violinista SIRIO PIOVESAN
Parte prima: 1. F. E. Bach: *Concerto per archi;* 2. Ciaikowsky: *Concerto in re maggiore*, per violino e orchestra (solista: Sirio Piovesan). — *Parte seconda:* 1. Salviucci: *Sinfonia italiana;* 2. De Falla: *Danza del fuoco*, da «L'amor stregone».

Nell'intervallo (16,40 circa): Notizie sportive e notiziario musicale.

19,35 Notizie sportive: Risultato delle partite di calcio Serie C e dischi.
19,45: Riepilogo della giornata sportiva.
20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.
20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: m. 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536) - (l'onda m. 221,1 trasmette i «Notiziari per l'Estero»)

20,30 (circa): **Sera d'inverno**
Tre atti di SIGFRIDO GEYER
(Prima trasmissione)
Personaggi e interpreti: Barone Alfredo Bommer, Alfredo Menichelli; *Baltin*, Ezio Polloni; *Signora Baltin*, Landa Galli; *Sebastiano*, Franco Becci; *Maria*, Nella Bonora; *Daisy*, Rina Franchetti; *Un autista*, Gino Mavara.
Regia di GUGLIELMO MORANDI

21,45 (circa): **MUSICHE INCISE DAL BARITONO CARLO TAGLIABUE**
1. Verdi: *a) Il trovatore*, «Il balen del tuo sorriso», *b) Rigoletto*, «Pari siamo», *c) Un ballo in maschera*, «Eri tu che macchiavi quell'anima»; 2. Leoncavallo: *Pagliacci*, prologo.

22,5: **VIENNA ROMANTICA**
Fantasia diretta dal M° PETRALIA
22,30: INTERMEZZI E INTRODUZIONI DA OPERE LIRICHE.
22,45: GIORNALE RADIO.
23 (circa)-**23,30:** CANZONI IN VOGA dirette dal M° ZEME.

LUNEDÌ 15 FEBBRAIO 1943-XXI

PROGRAMMA "A"

Onde: metri 263,2 (kC/s 1140) - 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527)

In relazione all'ubicazione dell'ascoltatore LE TRASMISSIONI COMUNI AI DUE PROGRAMMI possono riceversi contemporaneamente su onde di entrambi i programmi, ovvero su onde di uno solo dei due.

7,15: GIORNALE RADIO - Risultati sportivi.
7,30: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
8: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.
8,15 (circa)-**9** (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

10: RADIO SCUOLA - LEZIONI PER GLI ALUNNI DELLE SCUOLE DELL'ORDINE MEDIO: Classe prima media: ore 10: *Analisi logica* - 10,10: *Storia* - Seconda media: 10,20: *Latino;* 10,30: *Lettura* - Terza media: 10,40: *Libri da leggere;* 10,50: *Linguistica*.
11: RADIO SCOLASTICA - *Radiogiornale Balilla*, per gli alunni delle Scuole dell'Ordine Elementare, Anno IV, n. 20.

11,30: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Programma vario - « Notizie da casa ».

12,15: Quotazioni delle Borse di Roma e Milano.
12,30: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.
13: Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

13,10 (circa): MUSICHE E CANZONI
dirette dal M° SEGURINI
1. Alta: *Pattinando con te;* 2. Anepeta-Morini: *Mai ti dirò;* 3. Ruccione-Siciliani: *La favola di Chiomadoro;* 4. Pizzigoni: *Ah, se fossi musicista;* 5. Sciorilli-Mauro: *Amo l'amore;* 6. Calrone-Morbelli: *Do re mi;* 7. Papanti-Tettoni: *Che bellezza;* 8. Montagnini-Morbelli: *Simpatia;* 9. Di Lazzaro-Fanfulla: *Dice lei... dice lui.*
(Trasmissione organizzata per la Soc. AN. AGELON di Bologna).

13,45: MUSICA SINFONICA.
14: GIORNALE RADIO.
14,10 (circa): CANZONI DEL TEMPO DI GUERRA: 1. Norlisa-Tettoni: *I fiori della montagna;* 2. Ruccione-De Torres-Simeoni: *Camerata Richard;* 3. De Palma-Galdieri: *Addio, bambina;* 4. Cioffi-Fiasconaro: *Soldato mio;* 5. Derewitski-Martelli-Sordi: *Fiocco di lana;* 6. Persiani-Morini-Nati: *Letterina grigioverde;* 7. Schisa-Cherubini: *Rondinella azzurra;* 8. Benedetto-Sordi: *Ciao, biondina;* 9. Celani-De Torres-Simeoni: *Bambina bella;* 10. Sciorilli-Mauro: *Rosanina*.
14,50-15: « Le prime del cinematografo », conversazione.

17: Segnale orario - GIORNALE RADIO.
17,15: CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: *Corrispondenza con Nonno Radio.*
17,35: QUARTETTO « IL GIGLIO » DEL DOPOLAVORO DEL PUBBLICO IMPIEGO DI FIRENZE: 1. Canocchi: *Canto di primavera;* 2. Di Roma: *Al viale dei colli;* 3. Faconti: *Capriccio;* 4. Cergoli: *Madonna malinconia;* 5. Trotti: *Viole;* 6. Cesarini: *Serenata a Firenze.*
18-18,10 (circa): Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

19,10: RADIO RURALE - Notizie e commenti della Confederazione fascista degli agricoltori.
19,20: Notizie varie - Notizie sportive.
19,25: GRUPPO MADRIGALISTI « CITTÀ DI MILANO » diretto dal M° LUIGI CASTELLAZZI: 1. Arcadelt: *Il bianco e dolce cigno,* madrigale a quattro voci; 2. Di Lasso: *Oh, occhi manza mia,* canzonetta a quattro voci; 5. Castellazzi: *O del ciel,* canzone popolare a quattro voci.
19,45: CANZONI E MELODIE.
20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.
20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: m. 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527) - (l'onda m. 263,2 trasmette i « Notiziari per l'Estero »)

20,30 (circa): **Concerto sinfonico-vocale**
diretto dal M° UMBERTO BERRETTONI
con il concorso del soprano LINA PAGLIUGHI
e del tenore FRANCESCO MERLI
1. Cimarosa: *Il matrimonio segreto,* introduzione dell'opera; 2. Rossini: *Il barbiere di Siviglia,* « Una voce poco fa »; 3. Giordano: *Andrea Chénier,* « Un dì all'azzurro spazio »; 4. Donizetti: *Don Pasquale,* « Quel guardo il cavaliere »; 5. Bizet: *Carmen,* « Il fior che avevi a me tu dato »; 6. Haendel: *Serse,* largo; 7. Bellini: *I Puritani,* « Son vergin vezzosa »; 8. Puccini: *Turandot,* « Nessun dorma »; 9. Verdi: *La traviata,* « E' strano »; 10. Verdi: *La forza del destino,* « O tu che in seno agli angeli »; 11. Rossini: *Guglielmo Tell,* introduzione dell'opera.
(Trasmissione organizzata per la DITTA MARTINI E ROSSI di Torino).

21,40 (circa):
« UMORISTI ITALIANI AL MICROFONO » - MOSTRA PERSONALE DI:
MARCELLO MARCHESI
Regia di NINO MELONI

22,45: GIORNALE RADIO.
23 (circa)-**23,30**: ORCHESTRA diretta dal M° ZEME.

PROGRAMMA "B"

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536)

7,15-12,15 (esclusa onda m. 221,1)

7,15: GIORNALE RADIO - Risultati sportivi.
7,30: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
8: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.
8,15 (circa)-**9** (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

10: RADIO SCUOLA - LEZIONI PER GLI ALUNNI DELLE SCUOLE DELL'ORDINE MEDIO: Classe prima media: ore 10: *Analisi logica* - 10,10: *Storia* - Seconda media: 10,20: *Latino;* 10,30: *Lettura* - Terza media: 10,40: *Libri da leggere;* 10,50: *Linguistica.*
11: RADIO SCOLASTICA - *Radiogiornale Balilla*, per gli alunni delle Scuole dell'Ordine Elementare, Anno IV, n. 20.

11,30: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Programma vario - « Notizie da casa ».

12,15: Quotazioni delle Borse di Roma e Milano.
12,30: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.
13,10 (circa): BANDA DEL COMANDO MILIZIA ARTIGLIERIA CONTROAEREI diretta dal M° LIBERATO VAGNOZZI: 1. Vagnozzi: *Marcia d'ordinanza della Milizia Artiglieria Contraerei;* 2. Rossini: *Il viaggio a Reims,* introduzione dell'opera (trascrizione Tufacchi); 3. Castrucci: *Dolci ricordi;* 4. Cattolica: *I monelli dell'aria;* 5. Blanc: *La preghiera del legionario prima della battaglia;* 6. Palombi: *Passa il reggimento.*
13,45: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA.
14: GIORNALE RADIO.

14,10 (circa): CANZONI DEL TEMPO DI GUERRA (Vedi Programma « A »).
14,50-15: « Le prime del cinematografo », conversazione.

17-20 (esclusa onda m. 221,1)

17: Segnale orario - GIORNALE RADIO.
17,15: CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: *Corrispondenza con Nonno Radio.*
17,35: QUARTETTO « IL GIGLIO » DEL DOPOLAVORO DEL PUBBLICO IMPIEGO DI FIRENZE (Vedi Programma « A »).
18-18,10 (circa): Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

19,10: RADIO RURALE - Notizie e commenti della Confederazione fascista degli agricoltori.
19,20: Notizie varie - Notizie sportive.
19,25: GRUPPO MADRIGALISTI « CITTÀ DI MILANO » diretto dal M° LUIGI CASTELLAZZI (Vedi Programma « A »).
19,45: CANZONI E MELODIE.
20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.
20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: m. 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536) - (l'onda m. 221,1 trasmette i « Notiziari per l'Estero »)

20,30 (circa): TRENTA MINUTI NEL MONDO
TRASMISSIONE ORGANIZZATA DALL'E.I.A.R. IN COLLABORAZIONE CON L'OPERA NAZIONALE DOPOLAVORO

21: PRIMA DELL'ALBA
Un atto di VITTORIO CALVINO
(Novità)
Personaggi e interpreti: *La donna,* Nella Bonora; *L'uomo,* Franco Becci; *Il compagno,* Alberto Bonucci; *Primo montanaro,* Virgilio Gottardi; *Secondo montanaro,* Gino Mavara; *Terzo montanaro (vecchio),* Fernando Solieri.
Regia di ALBERTO CASELLA

21,30: MUSICHE PER ORCHESTRA
dirette dal M° PETRALIA
1. Rust: *Rapsodia moresca;* 2. Ranzato: *Pupazzetti;* 3. Schubert: *Scherzo;* 4. Grothe: *Pelotas;* 5. Strauss: *Accelerazioni;* 6. Gaito: *Din, don, dan;* 7. Rixner: *Il carillon della foresta nera;* 8. Mascagni: *Danza esotica.*
22,10: Notiziario letterario.
22,20: ORCHESTRA DELLA CANZONE
diretta dal M° ANGELINI
1. Joselito: *Doña Gracia;* 2. Godini: *Poter tornar bambini;* 3. Calzia: *Ricordi del passato;* 4. Ruccione: *La biondina;* 5. Ravasini: *Il tamburo della banda d'Affori;* 6. Ortuso: *E' nato un pupo;* 7. Coldi: *Appuntamento alle cinque;* 8. Panzeri: *L'eco della valle;* 9. Anepeta: *Bianca Maria;* 10. Giuliani: *Alfredo, Alfredo;* 11. Persiani: *Ti conosco.*
22,45: GIORNALE RADIO.
23 (circa)-**23,30**: MUSICA VARIA.

la parola ai lettori

(Continuazione della pag. 5)

discreto vigore teatrale. Si ispira al Cinquecento fiorentino ed alla morte del Duca Alessandro. Le sue commedie non storiche presentano tipi ed episodi della vita castigliana.

Violinista - Teramo. — Il famoso violino di Paganini era uno Stradivario? Sono più rinomati i Guarnieri o gli Stradivari?

Il famoso violino di Paganini — che è custodito nella Sala Rossa del palazzo comunale di Genova — era un Guarneri — non Guarnieri — ed opera del celebre Giuseppe Antonio detto anche «del Gesù» perchè nei cartellini metteva, dopo il nome, la sigla I. H. S. Nacque a Cremona nel 1687 e vi morì nel 1745. Non discendeva dal famoso Andrea ma da un altro ramo dei Guarneri e non fu affatto, come si pretende, allievo dello Stradivari. La leggenda vuole che sia stato imprigionato per omicidio e che abbia creato in carcere i cosidetti «violini della serva». Pura leggenda. L'imprigionato per omicidio fu un certo Gerolamo Guarneri. I suoi violini, una cinquantina in tutto, sono dei veri capolavori e possono rivaleggiare benissimo con gli Stradivari.

Radioabbonata - Siena. — Si sa chi è stato l'inventore delle note musicali?

Sì e no. Molti attribuiscono i nuovi nomi delle note — ut, re, mi, fa, sol, la — a Guido d'Arezzo ma la cosa non è certa. Ciò che è certo è che Guido d'Arezzo diede ordine, chiarezza e precisione all'insegnamento della musica chiudendo un'epoca di tentativi e di tentennamenti e secondo molti è da attribuirsi a lui anche l'invenzione del sistema dell'esacordo. Guido non nacque in Inghilterra, nè in Francia come alcuni pretendono, ma proprio ad Arezzo e visse tra il 990 e il 1050. Fu da giovane nel monastero di Pomposa (Ferrara) di dove si dovette allontanare per la gelosia degli altri confratelli; si diede a grandi viaggi e tornò infine ad Arezzo e quindi a Roma dove la sua fama di didatta lo aveva preceduto. Giovanni XIX lo chiamò a sè perchè gli insegnasse il suo nuovo metodo per solfeggiare e per leggere improvvisamente la musica. Colpito da malaria non si sa bene nè dove nè quando morì. Certo è che la sua opera può stare alla base, in un certo qual senso, del movimento musicale moderno.

Maria S. - Salerno. — Il «Bolero» di Ravel tanto popolare oggi ebbe immediata popolarità o tardò ad essere conosciuto?

Vi rispondiamo con un giudizio dello stesso autore. «E' il "Bolero" un pezzo che i grandi concerti domenicali non avranno mai il coraggio di inserire nei loro programmi», disse Ravel, il 20 novembre 1928, dopo che Ida Rubinstein e Walter Straram ebbero presentato il suo «Bolero». Ebbe torto poichè il suo «Bolero» ebbe un successo trionfale e non soltanto i concerti domenicali ma tutte le orchestre del mondo se ne impadronirono, così come i microfoni di ogni latitudine, e questo «divertimento del genio del grande autore di valzer nobili e sentimentali» rese popolare Ravel in tutti i continenti.

Renato P. - Napoli. — Alle ore 22 del 2 dicembre nella trasmissione del «Terziglio» di Guareschi sono state inserite delle musiche tra le quali la Serenata di Tosti; potreste darmene i titoli secondo l'ordine trasmesso, comprendendovi anche le musiche appena accenate?

Nel «Terziglio» di Guareschi sono state trasmesse le seguenti musiche: Alcioni: Introduzione alla trasmissione; Valente-Bovio: *Signorinella* (Disco Cetra); Mulè: *Largo per archi, arpa e organo* (Disco Cetra C. C. 2047); Storaci: *Barcarola;* Fiorillo: *Dormi amore* (Disco Cetra I. T. 873); Himmel: *Cielo azzurro* (Disco Parlophon D. 27795).

Rosalia C. - Roma. — Per una tesi di laurea sulla poesia contemporanea che ho in animo di preparare vorrei da te alcuni chiarimenti su tre poeti modernissimi: Arturo Onofri, Walter Trillini e Giorgio Vigolo. Mi puoi accontentare?

In più di una antologia sono stati raccolti, anche recentemente, versi di poeti d'oggi ai quali sono anche premesse delle notizie biografiche sugli autori; antologie che hanno dato motivo a vivaci polemiche. Non vi mancherà la possibilità di consultarle. Manchiamo di notizie sul Trillini; per Onofri e Vigolo ecco ciò che vi possiamo dire. Arturo Onofri è nato a Roma nel 1885 ed è morto a Roma nel 1928. Giornalista ha collaborato alla *Nuova Antologia* ed al *Popolo Romano* ed ha fondato e diretto una rivista: *Lirica*, nella quale ha meglio definito la sua personalità sino allora ondeggiante fra imitazioni francesi crepuscolari e dannunziane. Attratto dalle dottrine antroposofiche di Steiner, innestò su tali dottrine la sua attività estetica e concepì l'arte come il risultato della scienza esoterica e la via maestra, se non unica, dell'elevazione. Queste teorie cercò di attuare in un ciclo di liriche intitolate: *Terrestrità del sole; Vincere il drago; Zolla ritorna cosmo; Suoni del Graal; Aprirsi fiore*, che sono fra le più notevoli cose sue. Giorgio Vigolo è nato a Roma nel 1894. Giornalista ha collaborato a *La Voce* di Firenze, all'*Italia letteraria* di Milano, a *Circoli* di Genova e ad altri fogli letterari. Poeta ha pubblicato parecchi volumi di versi: *Silenzio creato, Conclave dei sogni, Poemi di Holderling* e una *Antologia dei belli* per «Classici del ridere».

Abbonato 37515 - Firenze. — La parte di José nella «Carmen» è per tenore lirico o drammatico?

Fu notato acutamente che José, personaggio di scarsa fibra, non ha nella «Carmen» un tema caratteristico. Ma fu anche notato che nell'ultima scena, capolavoro nel capolavoro, tal personaggio acquista una vitalità intensa e un vigore drammatico eccezionale. La parte risente della duplice psicologia. José è tenore lirico fino all'ultima scena del terzo atto ed è tenore drammatico da tale punto sino al finale dello spartito. La differenza ha però oggi poca importanza. Un tenore come Beniamino Gigli è grande del pari come Des Grieux nell'opera massenetiana e come don José nella «Carmen».

PROGRAMMA "A"

Onde: metri 263,2 (kC/s 1140) - 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527)

PROGRAMMA "B"

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536)

In relazione all'ubicazione dell'ascoltatore LE TRASMISSIONI COMUNI AI DUE PROGRAMMI possono riceversi contemporaneamente su onde di entrambi i programmi, ovvero su onde di uno solo dei due.

PROGRAMMA "A"

7,15: GIORNALE RADIO.

7,30: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

8: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

8,15 (circa)-9 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

10-10,30: RADIO SCOLASTICA: ORDINE SUPERIORE - Primo corso: *Radiogiornale dell'Ordine Superiore*, Anno II, n. 9: *a)* « Parole ai giovani », conversazione del cons. naz. Nino D'Aroma; *b)* « Le Forze Armate della Patria nell'arte e nella poesia » di L. Laurenti, parte prima.

10,45-11,15: RADIO SCOLASTICA: ORDINE ELEMENTARE: *Il disegno radiofonico di Mastro Remo* dettato da Nonno Radio.

11,30-12,15: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Programma vario - « Notizie da casa ».

12,15: Quotazioni delle Borse di Roma e Milano.

12,30: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M° GALLINO: 1. Palombi: *Notturno e scherzo in sol*; 2. Scolari: *Intensamente*; 3. Fassi: *Treno di lusso*; 4. Martucci: *Giga*; 5. Majetti: *Pavana dogale*; 6. Artioli: *Dorella*, leggenda musicale, parte prima; 7. Amadei: *Saltarello*, dalla « Suite in campagna ».

13: Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

13,10 (circa): MUSICA SINFONICA.

13,40: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA.

14: GIORNALE RADIO.

14,10 (circa): « FRONTE INTERNO », parole agli ascoltatori di Anton Germano Rossi.

14,20-15: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA: 1. Mariotti: *Verdi pascoli*; 2. Grandino: *Valzer degli ambulanti*; 3. Cambieri: *Scogliera di sogno*; 4. Perrera: *Sorge il sol*; 5. Ferrari: *Graziella*; 6. Lacalle: *Amapola*; 7. Durazzo: *Oplà*; 8. Lenti: *Strada deserta*; 9. Sciorilli: *Lezione di piano*; 10. Calzia: *Senza rossetto*; 11. Perrera: *Brilla una stella in cielo*; 12. Ferrari: *Tasti e bottoni*.

17: Segnale orario - GIORNALE RADIO.

17,10 (circa): I CINQUE MINUTI DEL SIGNOR X

17,15: DISCHI « LA VOCE DEL PADRONE - COLUMBIA » (Trasmissione organizzata per la S. A. « LA VOCE DEL PADRONE - COLUMBIA - MARCONIPHONE » di Milano).

18-18,10 (circa): Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

19,10: RADIO RURALE: Cronache dell'agricoltura italiana.

19,20: Notizie varie - Notizie sportive.

19,25: Spigolature cabalistiche di Aladino.

19,30: « Littoriali, lavoro e guerra », conversazione del cons. naz. Dino Gardini.

19,40: MUSICA VARIA.

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: m. 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527) - (l'onda m. 263,2 trasmette i « Notiziari per l'Estero »)

20,30 (circa): STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

Le aquile di Aquileia

Dramma musicale in tre parti di GIAN FRANCESCO MALIPIERO

Personaggi e interpreti: *Una madre*, Edmea Limberti; *Una sposa*, Ines Alfani Tellini; *Un uomo armato*, Piero Sopranzi; *Una fanciulla*, Maria Landini; *Un giovane*, Luigi Mingoli; *Un cantastorie*, Saturno Meletti.
Maestro concertatore e direttore: FERNANDO PREVITALI
Maestro del coro: COSTANTINO COSTANTINI

21,30 (circa): MUSICHE OPERETTISTICHE
ORCHESTRA e CORO diretti dal M° CESARE GALLINO

22: VALZER ANTICHI E MODERNI
eseguiti dall'Orchestra d'archi diretta dal Maestro ANGELO

22,20: ORCHESTRA CETRA
diretta dal M° BARZIZZA
1. Chiri: *Biancamaria*; 2. Barzizza: *Bacicin*; 3. Uzzi: *Quando ascolti alla radio*; 4. Bischi: *Canzoni per voi!*; 5. Scotti: *Ombre*; 6. Nerelli: *Per voi signora*; 7. Castiglione: *Maristella*; 8. Mojetta: *Ritmo in conservatorio*.

22,45: GIORNALE RADIO.

23 (circa)-**23,30**: ORCHESTRA diretta dal M° PETRALIA.

PROGRAMMA "B"

7,15-12,15 (esclusa onda m. 221,1)

7,15: GIORNALE RADIO.

7,30-9: COME PROGRAMMA « A ».

10-10,30: RADIO SCOLASTICA: ORDINE SUPERIORE - Primo corso: *Radiogiornale dell'Ordine Superiore*, Anno II, n. 9: *a)* « Parole ai giovani », conversazione del cons. naz. Nino D'Aroma; *b)* « Le Forze Armate della Patria nell'arte e nella poesia », di L. Laurenti, parte prima.

10,45-11,15: RADIO SCOLASTICA: ORDINE ELEMENTARE: *Il disegno radiofonico di Mastro Remo* dettato da Nonno Radio.

11,30-12,15: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Programma vario - « Notizie da casa ».

12,15: Quotazioni delle Borse di Roma e Milano.

12,30: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M° GALLINO (Vedi Programma « A »).

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

13,10 (circa): ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M° ANGELO: 1. Capodieci: *Bolero*; 2. Lehar: *Bellezze del Prater*; 3. Angelo-Garofalo: *Raggio di sole*; 4. Giari: *Finestra innamorata*; 5. Lide-Cambi: *Ninna nanna 1942*; 6. Areghi: *Tempo di valzer*; 7. Rustichelli-Cambi: *Quando mi parli d'amore*; 8. Tamajo-Sopranzi: *Foglie*; 9. Bizzelli: *Scherzo*.
Nell'intervallo (13,30): Comunicazioni ai connazionali di Tunisi.

14: GIORNALE RADIO.

14,10 (circa): « FRONTE INTERNO », parole agli ascoltatori di Anton Germano Rossi.

14,20-15: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA (Vedi Programma « A »)

17-20 (esclusa onda m. 221,1)

17: Segnale orario - GIORNALE RADIO.

17,10 (circa): I CINQUE MINUTI DEL SIGNOR X

17,15: DISCHI « LA VOCE DEL PADRONE - COLUMBIA » (Trasmissione organizzata per la S. A. « LA VOCE DEL PADRONE - COLUMBIA - MARCONIPHONE » di Milano).

18-18,10 (circa): Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

19,10: RADIO RURALE: Cronache dell'agricoltura italiana.

19,20: Notizie varie - Notizie sportive.

19,25: Spigolature cabalistiche di Aladino.

19,30: « Littoriali, lavoro e guerra », conversazione del cons. naz. Dino Gardini.

19,40: MUSICA VARIA.

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: m. 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536) - (l'onda m. 221,1 trasmette i « Notiziari per l'Estero »)

20.30 (circa): CANZONI PER TUTTI I GUSTI
dirette dal M° SEGURINI
1. Di Lazzaro: *La piccinina*; 2. Calzia-Lossa: *Tu sei bella*; 3. Di Stefano-De Divitiis: *Lacrime innamorate*; 4. Martelli: *Paesello di campagna*; 5. Chiocchio-Morbelli: *La vispa Teresa*; 6. Vidale: *Com'è stato non lo so*; 7. Majetti: *Solitaria Madonnina*; 8. Ravasini-Godini: *Ricordar*; 9. Vischi: *Voglio cantare*; 10. Olivo: *Piccola fioraia*.

21: CORALE DELLA GIL
DEL GRUPPO RIONALE « LUIGI LOY » DI FIRENZE
diretta dal M° AVINO TORTI.
1. Castagnoli: *Inno del grano*; 2. Ricci: *Canto romagnolo*; 3. Montanari: *La Gianna*; 4. Casablanca: *Festa pastorale*; 5. Cianetti: *Canti toscani*; 6. Neretti-Castagnoli: *Canzone pisana*.

21,30: Vitaliano Brancati: « Esperienza di lettore », conversazione.

21,40: CANZONI IN VOGA
dirette dal M° ZEME
1. Lojero-Pedrini: *Manuelita*; 2. De Serra: *Fiaba d'amore*; 3. Simonini: *E' arrivata la felicità*; 4. Ehrling-Liri: *Sinceramente*; 5. Mariotti-Cram: *Il valzer della oscurità*; 6. Cambi-Carillo: *Credere all'amore*; 7. Panzeri: *Zitti, zitti*; 8. Casadei: *Serenata senza luna*.

22: MUSICHE BRIOSE DELL'OTTOCENTO
eseguite dal mezzosoprano EUGENIA ZARESKA, dal violinista VITTORIO EMANUELE, dal chitarrista BENEDETTO DI PONIO e dal pianista GIORGIO FAVARETTO.
1. Schubert: *Sonatina in re maggiore*, per violino e pianoforte: *a)* Allegro molto, *b)* Andante, *c)* Allegro vivace; 2. Schubert: *Quattro liriche*, per canto e pianoforte: *a)* All'usignuolo, *b)* Canzone in verde, *c)* Segreti, *d)* Beatitudine; 3. Paganini: *Due sonatine*, per violino con accompagnamento di chitarra: *a)* In sol maggiore, *b)* In la maggiore; 4. Mussorgski: *Tre liriche umoristiche*: *a)* Il classico, *b)* Lo studente di latino, *c)* Oh, Patti, da « Il burattinaio ».

22,45: GIORNALE RADIO.

23 (circa)-**23,30**: CANZONI E MELODIE.

MERCOLEDÌ 17 FEBBRAIO 1943-XXI

PROGRAMMA "A"

Onde: metri 263,2 (kC/s 1140) - 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527)

In relazione all'ubicazione dell'ascoltatore LE TRASMISSIONI COMUNI AI DUE PROGRAMMI possono riceversi contemporaneamente su onde di entrambi i programmi, ovvero su onde di uno solo dei due.

7,15 GIORNALE RADIO.

7,30: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

8: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

8,15 (circa)-9 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

10,45-11,15: RADIO SCOLASTICA: ORDINE ELEMENTARE: *I gigli di San Giuseppe,* leggenda di Maria Rosaria Berardi.

11,30 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Programma vario - « Notizie da casa ».

12,15: Quotazioni delle Borse di Roma e Milano.

12,30: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

13: Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

13,10 (circa): ORCHESTRA diretta dal M° PETRALIA: 1. Azzoni: *Apertura in sol;* 2. Doelle: *Czarda;* 3. Brahms: *Carnevale,* da « Episodi »; 4. Pizzini: *Suite infantile;* 5. Fiorillo: *Marcia spagnola e bolero;* 6. Fetras: *Ricordando Strauss.*

13.45: CANZONI DEL TEMPO DI GUERRA: 1. Carducci-De Robertis: *L'orologio di Marietta;* 2. Scaramucci: *Ho un appuntamento in mezzo al mare;* 3. Filippini-Manlio: *Caro papà;* 4. Abbati-Nico: *Si va, si va;* 5: Castiglione-Sordi: *Caporale di giornata.*

14: GIORNALE RADIO.

14.10 (circa): CANZONI PER TUTTI I GUSTI dirette dal M° SEGURINI: 1. Segurini: *Cara mia;* 2. Pastacaldi: *Un motivetto ben orchestrato;* 3. D'Alessi: *La rossa...no;* 4. Pirozzi: *Casetta tra gli abeti;* 5. Innocenzi: *Io cerco moglie;* 6. Cambi: *Ti scriverò;* 7. Rastelli: *Verrà.*

14,30: Rassegna settimanale avvenimenti nipponici da Tokio.

14.50-15: Cesare Giulio Viola: « Le prime del teatro di prosa a Roma », conversazione.

17 Segnale orario - GIORNALE RADIO.

17,15: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: *Avventure di Bacco,* di Salvator Gatto Fazzari.

17.35: CONCERTO del soprano MARGHERITA ORSI - Al pianoforte: PASQUALE FRANCESCHI: 1. Anonimo del '600: *Occhi crudeli;* 2 Anonimo del '700: *Due canzoni:* a) Di rosa un bottoncin, b) Or di', giovanottin; 3. Perti: *Io son zitella;* 4. Haydn: *Dica pur chi vuol dire...;* 5. Pizzetti: *La madre al figlio lontano;* 6. Lualdi: *Benedizione.*

18-18,10 (circa): Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

19,10 NOTIZIARIO TURISTICO.

19,20: Notizie varie - Notizie sportive.

19,25: Franco Ciarrocchi: RUBRICA FILATELICA.

19.40: QUINTETTO CARATTERISTICO: 1. Fusco: *Anda señorita;* 2. Mascheroni: *Sono tre parole;* 3. Schulenburg: *Czarda;* 4. Sieczinsky: *Vienna, Vienna;* 5. Maccari: *C'è un laghetto verde-blu;* 6. Alex: *Madrid.*

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: m. 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527) - (l'onda m. 263,2 trasmette i « Notiziari per l'Estero »)

20,30 (circa): **RADIO FAMIGLIE**

TRASMISSIONE PER L'ASSISTENZA AI COMBATTENTI E LE LORO FAMIGLIE ORGANIZZATA DAL DIRETTORIO NAZIONALE DEL PARTITO IN COLLABORAZIONE CON L'E.I.A.R.

21,15: **CANZONI PER TUTTI I GUSTI**

dirette dal M° SEGURINI

1. Taccani: *Silvana;* 2. Casiroli: *Sentimento;* 3. Sciorilli-Mauro: *Ma perchè, ma perchè;* 4. Consiglio: *Se guardo in ciel;* 5. Castiglione: *Uno due tre;* 6. NELLO SEGURINI AL PIANOFORTE; 7. Rinaldo-Pedrini: *Non piango più;* 8. Montagnini-Mari: *Conosco la tua voce;* 9. Chiocchio: *Dolce sera;* 10: Cozziani: *L'amore è un segreto;* 11. Di Stefano-Dedivitis: *Signorina, dove andate?;* 12. Filippini: *Anacleto e la faina;* 13. Pintaldi: *Se parlassero le stelle;* 14. Fassino: *Casanova.*

22: CRONACHE DI GUERRA DA BERLINO, di Cesare Rivelli.

22,10: **LA PRINCIPESSA LONTANA**

Un atto di HERMANN SUDERMANN

Personaggi e interpreti: La principessa D'Elbe, Stefania Piumatti; *La baronessa Von Brook, dama di corte,* Ada Cristina Almirante; *Fritz, studente in filologia,* Fernando Farese; *La signora Von Halldorf,* Nella Marcacci; *Liddy e Milly, loro figlie,* Nerina Bianchi e Mariliana Delli; *La signora Camilla, locandiera,* Celeste Marchesini; *Rosa,* Misa Mordeglia Mari.

Regia di PIETRO MASSERANO

22,45: GIORNALE RADIO.

23 (circa)-**23,30:** ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M° ANGELO.

PROGRAMMA "B"

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536)

7,15-12,15 (esclusa onda m. 221,1)

7,15 GIORNALE RADIO.

7,30: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

8: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

8,15 (circa)-9 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

10,45-11,15: RADIO SCOLASTICA: ORDINE ELEMENTARE: *I gigli di San Giuseppe,* leggenda di Maria Rosaria Berardi.

11,30 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Programma vario - « Notizie da casa ».

12,15: Quotazioni delle Borse di Roma e Milano.

12,30: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13 Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

13,10 (circa): BANDA DEL R. CORPO DI POLIZIA diretta dal M° ANDREA MARCHESINI: 1. Santarelli: *Marcia eroica;* 2. Marchesini: *Sommergibili,* poemetto sinfonico; 3. Ciaikowsky: *Due danze,* a) Araba, b) Cinese; 4. Wolf Ferrari: *Il segreto di Susanna,* introduzione dell'opera.

13,30 (circa): Conversazione.

13,45: DISCHI DI MUSICA SINFONICA.

14: GIORNALE RADIO.

14,10 (circa): CANZONI PER TUTTI I GUSTI dirette dal M° SEGURINI (Vedi Programma « A »).

14,30: Rassegna settimanale avvenimenti nipponici da Tokio.

14,50-15: Cesare Giulio Viola: « Le prime del teatro di prosa a Roma », conversazione.

17-20 (esclusa onda m. 221,1)

17 Segnale orario - GIORNALE RADIO.

17,15-18,10: COME PROGRAMMA « A ».

19,10 NOTIZIARIO TURISTICO.

19,20: Notizie varie - Notizie sportive.

19,25: Franco Ciarrocchi: RUBRICA FILATELICA.

19,40: QUINTETTO CARATTERISTICO (Vedi Programma « A »).

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: m. 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536) - (l'onda m. 221,1 trasmette i « Notiziari per l'Estero »)

20,30 (circa): Trasmissione dell'opera:

Rigoletto

Melodramma in quattro atti di FRANCESCO MARIA PIAVE

Musica di GIUSEPPE VERDI

(Rappresentata al Teatro Reale dell'Opera di Roma)

Personaggi e interpreti:

Il Duca di Mantova . . . . Giacomo Lauri Volpi
Rigoletto, suo buffone di corte . . . . . . Gino Bechi
Gilda, di lui figlia . . . . Magda Piccarolo
Sparafucile, bravo . . . . Giulio Neri
Maddalena, sua sorella . . . . Amalia Pini
Giovanna, custode di Gilda . . . . . . Maria Mariani
La contessa di Ceprano . . . . . . Giuseppina Angelini
Il conte di Monterone . . . . Rodolfo Azzolini
Il cavaliere Marullo . . . . Nicola Racoschi
Borsa Matteo, cortigiano . . . . . . Adelio Zagonara
Il conte di Ceprano . . . . Gino Conti
Un usciere di corte . . . . Carlo Romano
Un paggio della duchessa . . . . Rita Scuevo

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: TULLIO SERAFIN

Maestro del coro: GIUSEPPE CONCA

Negli intervalli: 1. (20,55 circa): Alberto Savinio: « Applausi », conversazione; 2. (21,35 circa): Edoardo Lombardi: « Novità nel campo scientifico », conversazione; 3. (22,15 circa): Notiziario musicale.

Dopo l'opera (23 circa): GIORNALE RADIO.

23,15 (circa) - **23,30:** MUSICA VARIA.

GIOVEDÌ 18 FEBBRAIO 1943-XXI

PROGRAMMA "A"

Onde: metri 263,2 (kC/s 1140) - 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527)

In relazione all'ubicazione dell'ascoltatore LE TRASMISSIONI COMUNI AI DUE PROGRAMMI possono riceversi contemporaneamente su onde di entrambi i programmi, ovvero su onde di uno solo dei due.

7,15 GIORNALE RADIO.

7,30: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

8: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

8,15 (circa)-9 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

10-10,30: RADIO SCOLASTICA: ORDINE MEDIO: *Concerto di marce* eseguito dalla Banda dei Reali Carabinieri diretta dal M° Luigi Cirenei.

10,45-11,15: RADIO SCOLASTICA: ORDINE ELEMENTARE: *Fiocchetti di lana,* fantasia di Lina Breda Paltrinieri - Musiche di Giannina Pupilli Nicoletti.

11,30 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: GIORNALE RADIO - Parole di ufficiali ai soldati: Ten. col. Bernardo Valentino Vecchi: « Una missione di civiltà (il rimpatrio di connazionali dall'Africa Orientale italiana) » - Programma vario - « Notizie a casa ».

12,15: Quotazioni delle borse di Roma e Milano.

12,30: CONCERTO della pianista EMMA MARINO: 1. Scarlatti: *Sonata in si bemolle maggiore;* 2. Chopin: *Notturno in mi minore;* 3. Liszt: *Studio trascendentale,* « Eroica ».

13: Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

13,10 (circa): MUSICA VARIA.

13,25: TRASMISSIONE DALLA GERMANIA

MUSICHE DA FILM CULTURALI

eseguite dalla GRANDE ORCHESTRA DELLA RADIO GERMANICA

1. Diernhammer: Dal film « Il Danubio tedesco », prima parte (dirige l'AUTORE); 2. Wenneis: *a)* Da film « Fabbricanti di calze dei Monti Metalliferi » (Strumpwirker im Erzgebirge), *b)* Dal film « La canzone dell'acciaio » (dirige l'AUTORE); 3. Buder: Dal film « Isole spagnole del Mediterraneo »: a) *La sera al mare,* b) *Fandango,* c) *Scena festiva* (dirige il M° FRIEBE).

(CONCERTO SCAMBIO CON LA REICHSRUNDFUNK G.)

14: GIORNALE RADIO.

14,10 (circa): CANZONI PER TUTTI I GUSTI dirette dal M° SEGURINI: 1. Trovajoli: *Sul filobus;* 2. Valdes: *Un po' di sole mio;* 3. Seracini-Riva: *Solo tu;* 4. Bartolucci: *Tutto con te;* 5. Segurini: *Ma con te;* 6. Redi: *Notte e dì;* 7. Chiocchio: *La mia vecchia pipa;* 8. Stazzonelli: *Lontani ma vicini;* 9. Cicchi: *Battono le cinque;* 10. Wilhelm: *Contadinello innamorato;* 11. Valci: *Ho un sassolino nella scarpa.*

14,35-15: BANDA DELL'ARMA AERONAUTICA diretta dal M° ALBERTO DI MINIELLO: 1. Donizetti: *Don Pasquale,* introduzione dell'opera (trascrizione Di Miniello); 2. Di Miniello: *Contemplazione e scherzo in do maggiore;* 3. Ferrari Trecate: *Le astuzie di Bertoldo,* introduzione dell'opera.

17 Segnale orario - GIORNALE RADIO.

17,10 (circa): I CINQUE MINUTI DEL SIGNOR X

17,15: DISCHI DI NOVITÀ CETRA.

18-18,10 (circa): Notizie a casa dette dalla viva voce di feriti di guerra ricoverati in ospedali militari.

19,10 RADIO PER LA DONNA ITALIANA: TRASMISSIONE EFFETTUATA DALL'E.I.A.R. A CURA DEI FASCI FEMMINILI D'INTESA CON IL SERVIZIO PROPAGANDA DEL PARTITO.

19,25: Notizie varie - Notizie sportive.

19,30: Trasmissione dell'Istituto Mediterraneo e Coloniale dell'artigianato: « L'artigianato spagnuolo », conversazione del cons. naz. Piero Gazzotti.

19.40: DOPOLAVORO CORALE DI FIGLINE VALDARNO diretto dal M° CLEMENTINO MORETTI: 1. Castagnoli: *Serenata campagnola;* 2. Garzoni: *Bondinina;* 3. Montanari: *La Gianna;* 4. Gerosa: *Fiocchi di neve;* 5. Garzoni: *Brindisi.*

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: m. 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527) - (l'onda m. 263,2 trasmette i « Notiziari per l'Estero »)

20,30 (circa): **Concerto**

DELL'ORCHESTRA CORA

diretta dal M° BARZIZZA

(Trasmissione organizzata per la DITTA CORA di Torino)

21: **Il mago prodigioso**

Tre atti di CALDERON DE LA BARCA

(Prima trasmissione)

Personaggi e interpreti: Cipriano, Luigi Grossoli; *Il Demonio,* Fernando Farese; *Il Governatore di Antiochia,* Walter Tincani; *Lelio, suo figlio,* Carlo D'Angelo; *Floro,* Guido Simonetti; *Lisandro, vecchio,* Guido De Monticelli; *Moscone, servo di Cipriano,* Gino Pestelli; *Clarino, servo di Cipriano,* Antonio Fellini; *Fabio, servo del Governatore,* Grado De Franceschi; *Giustina, dama,* Misa Mordeglia Mari; *Livia, serva,* Celeste Marchesini; *La finta Giustina,* Nerina Bianchi.

Regia di PIETRO MASSERANO

22,45: GIORNALE RADIO.

23 (circa)-**23,30:** ORCHESTRA diretta dal M° ZEME.

PROGRAMMA "B"

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536)

7,15-12,15 (esclusa onda m. 221,1)

7,15 GIORNALE RADIO.

7,30: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

8: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

8,15 (circa)-9 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

10-10,30: RADIO SCOLASTICA: ORDINE MEDIO: *Concerto di marce* eseguito dalla Banda dei Reali Carabinieri diretta dal M° Luigi Cirenei.

10,45-11,15: RADIO SCOLASTICA: ORDINE ELEMENTARE: *Fiocchetti di lana,* fantasia di Lina Breda Paltrinieri - Musiche di Giannina Pupilli Nicoletti.

11,30 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: GIORNALE RADIO - Parole di ufficiali ai soldati: Ten. col. Bernardo Valentino Vecchi: « Una missione di civiltà (il rimpatrio di connazionali dall'Africa Orientale italiana) » - Programma vario - « Notizie a casa ».

12,15: Quotazioni delle borse di Roma e Milano.

12,30: CONCERTO della pianista EMMA MARINO (Vedi Programma « A »).

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13 Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

13,10 (circa): CANZONI IN VOGA dirette dal M° ZEME: 1. Cergoli: *C'era una volta;* 2. Ceppi-Farina: *Forse il vento;* 3. Ehrling-Liri: *Ling lei;* 4. Chiocchio: *L'usignolo è triste;* 5. Malan: *Parlatemi;* 6. Simonini: *Chiaro di luna sul lago;* 7. Mariotti-Cram: *Valzer dell'oscurità;* 8. Valladi-Franchini: *La poltroncina della nonna;* 9. Perrera: *Sul tuo ventaglio.*

Nell'intervallo (13,30): Comunicazioni ai connazionali di Tunisi.

14: GIORNALE RADIO.

14,10 (circa): CANZONI PER TUTTI I GUSTI dirette dal M° SEGURINI (Vedi Programma « A »).

14,35-15: BANDA DELL'ARMA DELL'AERONAUTICA diretta dal M° ALBERTO DI MINIELLO (Vedi Programma « A »).

17-20 (esclusa onda m. 221,1)

17 Segnale orario - GIORNALE RADIO.

17,10 (circa): I CINQUE MINUTI DEL SIGNOR X

17,15-18,10 (circa): COME PROGRAMMA « A ».

19,10 RADIO PER LA DONNA ITALIANA: TRASMISSIONE EFFETTUATA DALL'E.I.A.R. A CURA DEI FASCI FEMMINILI D'INTESA CON IL SERVIZIO PROPAGANDA DEL PARTITO.

19,25: Notizie varie - Notizie sportive.

19,30: Trasmissione dell'Istituto Mediterraneo e Coloniale dell'artigianato: « L'artigianato spagnuolo », conversazione del cons. naz. Piero Gazzotti.

19,40: DOPOLAVORO CORALE DI FIGLINE VALDARNO diretto dal M° CLEMENTINO MORETTI (Vedi Programma « A »).

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: m. 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536) - (l'onda m. 221,1 trasmette i « Notiziari per l'Estero »)

20.30: MUSICHE BRILLANTI

dirette dal M° GALLINO

1. Suppé: *La dama di picche,* introduzione dell'operetta; 2. Billi: *Ronda dei ganimedi;* 3. Wassil: *Gran valzer;* 4. Nascimbene: *Redenzione;* 5. Artioli: *Capriccio,* op. 38; 6. Grothe: *Fantasia di danze spagnole;* 7. Elmund: *Nostalgia tzigana;* 8. Nicolai: *Le vispe comari di Windsor,* introduzione dell'opera.

21,10: MUSICHE ITALIANE

dirette dal M° VINCENZO MANNO

1. Scarlatti: *Tre pezzi: a)* N. 63, dalla « Suite XII », *b)* N. 80, dalla « Suite XIV », *c)* N. 65, dalla « Suite XIII » (orchestrazione Guarino); 2. Clementi: *Sonata in sol maggiore: a)* Allegro, *b)* Adagio, *c)* Finale (orchestrazione Toni); 3. Porpora: *Aria* (orchestrazione Parelli); 4. Martucci: a) *Momento musicale,* b) *Serenata,* op. 65, n. 3, c) *Valzer,* op. 46, n. 2; 5. Corelli: *Allegro,* dalla « Suite per archi »; 6. Golinelli: *Tarantella* (orchestrazione Toni).

21,40: Notiziario.

21,50: CANZONI IN VOGA

dirette dal M° ZEME

1. Di Cunzolo: *Ritmo di mezzanotte;* 2. Pintaldi-Cram: *Parla al cuore tu melodia;* 3. Pomponio-Roverselli: *Il suonatore ambulante;* 4. Calzia-Lossa: *Dodici viole;* 5. Pagano-Cherubini: *Strimpellando il pianoforte;* 6. Cergoli: *Casetta tra le rose;* 7. Grothe-Alcioni: *Ogni donna ha un dolce segreto;* 8. Ruccione-Alimenti: *Rosa Lucia;* 9. Scorilli-Mauro: *Annarosa;* 10. Alvaro-Bertini: *Non piangere bambina;* 11. Stazzonelli: *Ronda di sogni;* 12. Szobolci: *Rondini amiche;* 13. Mostazo: *Coplas.*

22,30: VALZER CELEBRI.

22,45: GIORNALE RADIO.

23 (circa) - **23,30:** MUSICA VARIA.

VENERDÌ 19 FEBBRAIO 1943-XXI

In relazione all'ubicazione dell'ascoltatore LE TRASMISSIONI COMUNI AI DUE PROGRAMMI possono riceversi contemporaneamente su onde di entrambi i programmi, ovvero su onde di uno solo dei due.

PROGRAMMA "A"

Onde: metri 263,2 (kC/s 1140) - 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527)

7,15 GIORNALE RADIO.
7,30: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
8: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.
8,15 (circa)-9 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
10,45-11,15: RADIO SCOLASTICA: ORDINE ELEMENTARE: Trasmissioni sul lavoro: *I mestieri*: « Il fabbro », di G. Mangione.

11,30 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Programma vario - « Notizie da casa ».

12,15: Quotazioni delle Borse di Roma e Milano.
12,30: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.
13: Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

13,10 (circa): IL CANZONIERE DELLA RADIO
ORCHESTRA DELLA CANZONE diretta dal M° ANGELINI
1. Di Fabio: *La canzone della strada;* 2. Ala: *Ti parlerò d'amore;* 3. Panzeri: *L'eco della valle;* 4. Mascheroni: *Fiorellin del prato;* 5. Trotti: *Madonna Clara;* 6. Joselito: *Doña Gracia;* 7. Casiroli: *Serenata ad un angelo;* 8. Vignoli: *Bolognesina;* 9. Consiglio: *Celebre quartetto;* 10. Valladi: *Arrivederci.*
(Trasmissione organizzata per le MESSAGGERIE MUSICALI DI MILANO)

13,45: MUSICA OPERISTICA.
14: GIORNALE RADIO.
14,10 (circa): ORCHESTRA CLASSICA diretta dal M° MANNO: 1. Beethoven: *Sonata in re*, op. 28 (Pastorale): a) Allegro, b) Andante, c) Scherzo, d) Rondò (orchestrazione Toschi); 2. Chopin: *Polacca fantasia in la bemolle maggiore*, op. 61 (orchestrazione Pedrollo); 3. Schubert: *La rosellina* (orchestrazione Manno); 4. Martucci: *Scherzino*, op. 59.
14,45: CANZONI E MELODIE.
14,50-15: Enzo Ferrieri: « Le prime del teatro di prosa a Milano », conversazione.

17 Segnale orario - GIORNALE RADIO.

17,15: TRASMISSIONE DEDICATA ALLA CROAZIA
I. Conversazione - II. MUSICHE CROATE

17,45: MUSICHE DA CAMERA ITALIANE DEL SETTECENTO.
18-18,10 (circa): Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

19,10 RADIO RURALE - Cronache dell'agricoltura italiana.
19,20: Notizie varie - Notizie sportive.
19,25: TRENTA MINUTI NEL MONDO: Trasmissione organizzata dall'E.I.A.R. in collaborazione con l'OPERA NAZIONALE DOPOLAVORO.
20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.
20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: m. 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527) - (l'onda m. 263,2 trasmette i « Notiziari per l'Estero »)

20,30 (circa): LA VOCE DI ENRICO CARUSO
(Trasmissione organizzata per la DITTA FRANCESCO VISMARA)

20,45: MUSICHE DI BERG VON TÖRNE
Terza sinfonia: a) Moderato sostenuto quasi andante - Allegro marcato e vivace, b) Adagio, c) Finale (Allegro vivace ed energico); 2. *Requiescat per i caduti finlandesi*: a) Limen vitae et mortis, b) Peritura, c) Pax aeterna; 3. *Il paese del Nord*, poema sinfonico.
Dirige l'AUTORE

Nell'intervallo (21,40 circa): « FRONTE INTERNO », parole agli ascoltatori di Anton Germano Rossi.

22,15: ORCHESTRA DELLA CANZONE
diretta dal M° ANGELINI
1. Godini: *Poter tornar bambini;* 2. Savino: *Luna pallida;* 3. Casiroli: *Ciao biondina;* 4. Raimondo: *Luciana;* 5. Chiocchio: *Te lo dice il cuore;* 6. Cherubini: *Canto del pescatore;* 7. D'Anzi: *Ma l'amore no;* 8. Frustaci: *Com'è bella la vita;* 9. Marengo: *Lettere;* 10. De Marte: *Fai piano che dorme papà;* 11. Sereni: *Nuvole;* 12 Militello: *Arrivederci, Marinaretta;* 13. Casiroli: *Non è stato un sogno;* 14. D'Aragno: *Bianco e nero.*

22,45: GIORNALE RADIO.
23 (circa)-23,30: ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M° ANGELO.

PROGRAMMA "B"

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536)

7,15-12,15 (esclusa onda m. 221,1)

7,15 GIORNALE RADIO.
7,30: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
8: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.
8,15 (circa)-9 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
10,45-11,15: RADIO SCOLASTICA: ORDINE ELEMENTARE: Trasmissioni sul lavoro: *I mestieri*: « Il fabbro », di G. Mangione.

11,30-12,15 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Programma vario - « Notizie da casa ».

12,15: Quotazioni delle Borse di Roma e Milano.
12,30: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13 Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.
13,10 (circa): ORCHESTRA diretta dal M° PETRALIA: 1. Lehar: *Amor di zingaro*, fantasia dall'operetta; 2. Lincke: *Valzer nuziale;* 3. Mancinelli: *La battaglia d'Azio*, da « Cleopatra »; 4. Manno: *E' tornata primavera;* 5. Ferrari: *Bella Napoli;* 6. Gauby: *Paesaggi;* 7. Petralia: *Marcetta di cuori;* 8. Avitabile: *La fuga di Aretusa;* 9. Brahms: *Danza ungherese.*
Nell'intervallo (13,30 circa): Conversazione.
14: GIORNALE RADIO.

14,10 (circa): ORCHESTRA CLASSICA diretta dal M° MANNO (V. Programma « A »).
14,45: CANZONI E MELODIE.
14,50-15: Enzo Ferrieri: « Le prime del teatro di prosa a Milano », conversazione.
14,45-15,30 (onda m 221,1): TRASMISSIONE DEDICATA ALLA NAZIONE ARABA.

17-20 (esclusa onda m. 221,1)

17 Segnale orario - GIORNALE RADIO.
17,15-18: Vedi Programma « A ».
18-18,10 (circa): Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

19,10 RADIO RURALE - Cronache dell'agricoltura italiana.
19,20: Notizie varie - Notizie sportive.
19,25: TRENTA MINUTI NEL MONDO: Trasmissione organizzata dall'E.I.A.R. in collaborazione con l'OPERA NAZIONALE DOPOLAVORO.
20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.
20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: m. 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536) - (l'onda m. 221,1 trasmette i « Notiziari per l'Estero »)

20,30 (circa): RADIO FAMIGLIE
TRASMISSIONE PER L'ASSISTENZA AI COMBATTENTI E LE LORO FAMIGLIE ORGANIZZATA DAL DIRETTORIO NAZIONALE DEL PARTITO IN COLLABORAZIONE CON L'E.I.A.R.

21,15: ORCHESTRA CETRA
diretta dal M° BARZIZZA
1. Rossi: *Luna indiscreta;* 2. De Marte: *Stelle di Spagna;* 3. Piccinelli: *Annalisa;* 4. Pintaldi: *Dormi bambina;* 5. Ruccione: *Triste serenata;* 6. Calzia: *Senza rossetto;* 7. Pari: *Cielo d'Ungheria;* 8. Fortini: *Canzone del mulino;* 9. Benedetto: *La tua voce;* 10. Montagnini: *Appuntamento;* 11. Cergoli: *Madonna malinconia;* 12. Anonimo: *Carnevale di Venezia.*

22: RICOMINCIA
Un atto di RUGGERO DELL'ORBO
(Novità)
Personaggi e interpreti: *Gino*, Franco Becci; *Una voce*, Vigilio Gottardi; *Maria*, Rina Franchetti; *Un uomo*, Venturino Venturi; *Un contadino*, Fernando Solieri.
Regia di GUGLIELMO MORANDI

22,25 (circa): CANZONI E MELODIE.
22,45: GIORNALE RADIO.
23 (circa) -23,30: MUSICA VARIA.

In relazione all'ubicazione dell'ascoltatore LE TRASMISSIONI COMUNI AI DUE PROGRAMMI possono riceversi contemporaneamente su onde di entrambi i programmi ovvero su onde di uno solo dei due.

PROGRAMMA "A"

Onde: metri 263,2 (kC/s 1140) - 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527)

7,15 GIORNALE RADIO.

7,30: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

8: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

8,15 (circa)-**9** (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

10-10,30: RADIO SCOLASTICA: ORDINE SUPERIORE: Secondo corso: *Radiogiornale dell'Ordine Superiore*, anno II, n. 10: *a)* « Parole ai giovani », conversazione del cons. naz. Nino D'Aroma; *b)* « Il Risorgimento italiano e la politica inglese », conversazione di A. Lodolini, scena di O. Gasperini, quarta puntata.

10,45-11,15: RADIO SCOLASTICA: ORDINE ELEMENTARE: *Radiogiornale Balilla*, anno IV, n. 21: *a)* « Agli ordini del Duce verso la vittoria »; *b)* « Due ragazzi in gamba », scena di M. Giulimondi; *c)* « Ed ecco il vostro amico Matteo ».

11,30-12,15 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Programma vario - « Notizie da casa ».

12,30: Notiziario d'oltremare - Dischi.

12,40: QUARTETTO A PLETTRO DEL DOPOLAVORO PROVINCIALE DI SIENA diretto dal M° ALBERTO BOCCI: 1. Marucelli: *Valzer da concerto;* 2. Silvestri: *Profumo di un fiore;* 3. Calace: *Rondò;* 4. Munier: *Variazioni sul Carnevale di Venezia;* 5. Amadei: *Bolero in mi.*

13: Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

13,10 (circa): ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA: 1. Boschi: *Canzoni per voi!;* 2. Mascheroni: *Fascino;* 3. Barzizza: *Bacicin;* 4. Lenti: *Strada deserta;* 5. Rizza: *Ho sognato la mia radio;* 6. D'Anzi: *Dolce sogno;* 7. Mojoli: *Fischia il vapore;* 8. Pagano: *Fior di sole.*

13,45: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA.

14: GIORNALE RADIO.

14,10 (circa): CONCERTO diretto dal M° MICHELE MACIOCE: 1. Donizetti: *La figlia del reggimento*, introduzione dell'opera; 2. Marcucci: *La violinista*, preludio del dramma lirico; 3. Mussorgsky: *Scherzo;* 4. Dvorak: *Danza slava n. 10;* 5. Strauss: *Il pipistrello*, introduzione dell'operetta.

14,45-15: MUSICA SINFONICA.

16,30 RADIO GIL: TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA GIOVENTÙ ITALIANA DEL LITTORIO.

17: GIORNALE RADIO.

17,10 (circa): I CINQUE MINUTI DEL SIGNOR X

17,15: ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M° ANGELO: 1. Filippini: *Danzando sulle scale;* 2. Angelo-Pitotti: *Senti tu;* 3. Bucchi: *Ridda di gnomi;* 4. Consiglio-Ardo: *Sentiero di sogno;* 5. Manno: *Rondò brillante;* 6. Greppi-Ardo: *Serenata lontana.*

17,40: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA.

17,55: Estrazione del R. Lotto.

18-18,10 (circa): Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

19,15 Notizie varie - GLI AVVENIMENTI SPORTIVI DI DOMANI.

19,25: Rubrica settimanale per i professionisti e gli artisti italiani: « Problemi delle categorie artistiche », conversazione del dott. Giambattista Vicari.

19,40: GUIDA RADIOFONICA DEL TURISTA ITALIANO.

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: m. 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527) - (l'onda m. 263,2 trasmette i « Notiziari per l'Estero »)

20,30 (circa): STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

La traviata

Opera in quattro atti di FRANCESCO MARIA PIAVE
Musica di GIUSEPPE VERDI

Personaggi e interpreti:

Violetta Valery . . . . . Margherita Carosio
Flora Bervoix . . . . . Maria Pignatelli
Annina . . . . . Maria Landini
Alfredo Germont . . . . . Francesco Albanese
Giorgio Germont, suo padre . . . . . Enzo Mascherini
Gastone, visconte di Letorières . . . . . Vitaliano Baffetti
Barone Douphol . . . . . Luigi Mingoli
Marchese d'Obigny . . . . . Gregorio Pasetti

Maestro concertatore e direttore d'orchestra GINO MARINUZZI
Maestro del coro: COSTANTINO COSTANTINI

Negli intervalli: 1. (21 circa): Diego Valeri: « Vicenza, città d'autore », conversazione; 2. (21,50 circa): Angelo Flavio Guidi: « La Santa dei bollettini di guerra », conversazione; 3. (22,25 circa): Notiziario artistico.

Dopo l'opera (23,5 circa): GIORNALE RADIO.

23,20 (circa)-**23,30:** MUSICA VARIA.

PROGRAMMA "B"

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536)

7,15-12,15 (esclusa onda m. 221,1)

7,15 GIORNALE RADIO.

7,30-9: COME PROGRAMMA « A ».

10-10,30: RADIO SCOLASTICA: ORDINE SUPERIORE: Secondo corso: *Radiogiornale dell'Ordine Superiore*, anno II, n. 10: *a)* « Parole ai giovani », conversazione del cons. naz. Nino D'Aroma; *b)* « Il Risorgimento italiano e la politica inglese », conversazione di A. Lodolini, scena di O. Gasperini, quarta puntata.

10,45-11,15: RADIO SCOLASTICA: ORDINE ELEMENTARE: *Radiogiornale Balilla*, anno IV, n. 21: *a)* « Agli ordini del Duce verso la vittoria »; *b)* « Due ragazzi in gamba », scena di M. Giulimondi; *c)* « Ed ecco il vostro amico Matteo ».

11,30-12,15 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Programma vario - « Notizie da casa ».

12,30: Notiziario d'oltremare - Dischi.

12,40: QUARTETTO A PLETTRO DEL DOPOLAVORO PROVINCIALE DI SIENA diretto dal M° ALBERTO BOCCI (Vedi Programma « A »).

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13 Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.
13,10 (circa): DISCHI DI MUSICA OPERISTICA.
13,30 (circa): Comunicazioni ai connazionali di Tunisi.
13,45: MUSICA SINFONICA.
14: GIORNALE RADIO.

14,10 (circa): CONCERTO diretto dal M° MICHELE MACIOCE (Vedi Progr. « A »).

14,45-15: MUSICA SINFONICA.

16,30-20 (esclusa onda m. 221,1)

16,30 RADIO GIL: TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA GIOVENTÙ ITALIANA DEL LITTORIO.

17: GIORNALE RADIO.

17,10 (circa): I CINQUE MINUTI DEL SIGNOR X

17,15: ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M° ANGELO (Vedi Programma « A »).

17,40: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA.

17,55: Estrazione del R. Lotto.

18-18,10 (circa): Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

19,15 Notizie varie - GLI AVVENIMENTI SPORTIVI DI DOMANI.

19,25: Rubrica settimanale per i professionisti e gli artisti italiani: « Problemi delle categorie artistiche », conversazione del dott. Giambattista Vicari.

19,40: GUIDA RADIOFONICA DEL TURISTA ITALIANO.

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: m. 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536) - (l'onda m. 221,1 trasmette i « Notiziari per l'Estero »)

20,30 (circa): TERZIGLIO - VARIAZIONI SUL TEMA:

IL PRIMO IMPIEGO

di FELLINI, di MARCHESI e di MIGNECO

Interpreti: Lina Acconci - Miranda Bonansea - Giulietta De Riso - Gemma Griarotti - Giulia Masina - Maria Paoli - Aida Zanchi - Alfredo Anghinelli - Carlo De Cristoforo - Nunzio Filogamo - Mario Riva - Ubaldo Torricini - Angelo Zanobini.

Regia di CLAUDIO FINO

21,15: MUSICHE DA FILM E NOTIZIE CINEMATOGRAFICHE - ORCHESTRA diretta dal M° ZEME: 1. Filippini-Morbelli: *A zonzo*, da « I diavoli volanti »; 2. Cherubini-Schisa: *Se tu ritornerai*, dal film omonimo; 3. Ferri-Sopranzi: *Susanna*, da « Anime in tumulto »; 4. Filippini-Morbelli: *La canzone della grondaia*, da « Anacleto e la faina »; 5. Grothe-Marischka: *Ogni donna ha un dolce segreto*, da « L'avventura continua »; 6. Galassi-Zambrelli: *Sognando di te*, da « L'ultimo combattimento »; 7. Ferri: *Fra le mie braccia*, da « Anime in tumulto »; 8. Di Lazzaro-Dole: *Melodie al chiar di luna*, da « Solitudine »; 9. Militello-Mari: *Accanto a te*, da « Villa da vendere »; 10. Mackben-Roverselli: *Un sogno*, da « Dove andiamo signora? »; 11. Cherubini-Penati-Schisa: *Ritroviamoci una sera*, da « Se tu ritornerai »; 12. Giari-Gangantino: *E' colpa dell'età*, da « C'è sempre un ma »; 13. Savelli: *Amore amor*, da « Turbine »; 14. Bixio-Cherubini: *Lolita del mio cuor*, da « Il chiromante ».

22,10: CONCERTO

del violinista ARRIGO SERATO - Al pianoforte: MARIA LUISA FAINI

1. Veracini: *Adagio;* 2. Franck: *Sonata in la maggiore*, per pianoforte e violino: *a)* Allegretto ben moderato, *b)* Allegro, *c)* Recitativo fantasia, *d)* Allegretto poco mosso.

22,45: GIORNALE RADIO.

23 (circa)-**23,30:** ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA.

Nel cinquantenario del "Falstaff"

Nel suo libro « *Dieci anni di carriera* » *Vittorio Manuel, primo interprete, alla Scala, di* Falstaff, *com'era stato, sei anni prima, primo Jago nell'*Otello*; espone le sue idee sul modo di rendere, vocalmente e artisticamente, il personaggio del* Pancione *verdiano: idee, si noti, che sono in contrasto con quelle di Verdi. Questi, infatti, nelle lettere che scriveva al suo interprete durante la preparazione dell'opera, gli raccomandava di non abbandonarsi a studi speciali per raggiungere determinati effetti vocali, studi che avrebbero potuto essere più di danno che di vantaggio. Meglio, diceva Verdi, che l'artista segua lo spirito del suo talento senza troppo ragionare e sopra tutto senza troppo analizzare. E metteva in guardia il Manuel ammonendolo che nell'arte il prevalere della tendenza riflessiva è indizio di decadenza. Inutile, dunque, stancarsi « à ajuster » — scriveva Verdi in francese — la voce, inutile « vous creuser la cervelle ». Si tenga, il Manuel, alla sua voce naturale; col suo talento, una volta appresa la parte, il personaggio di* Falstaff *verrà fuori da sè.*

Manuel non la pensa affatto così. Con tutto il rispetto per il Maestro, egli afferma che le idee di Verdi sarebbero giuste se si trattasse d'interpretare le opere antiche, mentre non sarebbero nè giuste nè sufficienti per l'interpretazione delle opere moderne in genere e del Falstaff *in special modo. E ci fa sapere di aver fatto lunghi studi tecnici per risolvere le difficoltà della parte sottoponendosi ad un allenamento particolare che procedeva dai veri princìpi della fisiologia vocale, soli princìpi in virtù dei quali i muscoli vocali possono acquistare le variazioni d'intensità, d'altezza e di timbro necessarie ad ogni istante nella parte di* Falstaff.

In sostanza il Manuel, che effettivamente fu protagonista acclamatissimo dell'ultima opera di Verdi (alla prima rappresentazione, la sera del 9 febbraio 1893, dovette fare il bis *della canzoncina « Quand'ero paggio... » suscitando l'entusiasmo del pubblico), vuol affermarsi maestro nell'arte d'interpretare il* Falstaff *ma, se si deve credere a Camillo Bellaigue, suo concittadino ed eminente musicologo, critico della* Revue des deux mondes *e grande amico ed ammiratore di Verdi, anche Manuel, se predicava bene, talvolta razzolava male.*

Il Bellaigue era in vera adorazione davanti al Falstaff *tanto da scrivere in una sua lettera a Verdi del 27 maggio 1894, che parlare dell'opera era quasi un sacrilegio: « il vero amore non parla ». A Parigi, in quei giorni, si rappresenta il* Falstaff *e Manuel ne è l'interprete. Orbene, scrive Bellaigue: « Manuel ha massacrato l'altro giorno la ripresa del* Quando ero paggio. *Gli avrei volentieri scagliato in faccia il mio binocolo. Alla terza ripresa ho invocato su lui l'apoplessia vendicatrice ma non è venuta. E il miserabile ha continuato la sua opera maledetta. Penso che la prossima volta egli canterà tenendosi sulle mani; l'anno venturo canterà a cavallo sfondando dei cerchi di carta. Senza contare che tutto il monologo è stato soppresso l'altro giorno; niente meditazione funebre sul « mondo abietto », niente trillo; più niente; appena levata la tela entra Quicly con* Riverenza. *Ciò è triste e l'effetto di questa entrata ne è di colpo annullato. Questo taglio è stato permesso da voi? ».*

Il buon Bellaigue, come si vede, è addirittura furente. Verdi, invece, non perde la calma, e risponde: « Immagino la vostra rabbia contro Manuel; è vero, bisogna ch'egli faccia sempre qualche cosa di troppo. E' un peccato, perchè con le sue qualità artistiche potrebbe evitare queste esuberanze con l'approvazione di tutti. Malgrado ciò, egli ha molto talento, molta autorità ed è utile sopra tutto in un'opera nuova. Ah no! ah no! Io non ho autorizzato alcun taglio... al contrario, ho chiesto, per mezzo di Ricordi, di rimettere le cose com'erano ».

Serenità dell'uomo e dell'artista ormai al disopra del bene e del male!

CIERRE.

MURASAKI SHIKIBU: *Il romanzo di Genji* - Casa editrice Nerbini, Firenze.

A simiglianza di quanto della letteratura giapponese è giunto sino a noi, questo racconto — che viene presentato nella versione italiana condotta su quella inglese e controllata con l'originale — scritto da una donna or son più di mille anni, descrive con sorprendente efficacia e freschezza piena di imagini e di poesia l'epoca Gugivara e la vita di mollezze e di lusso della Corte di allora. Un libro degno di interesse che ripaga l'attento lettore delle ore trascorse in sua compagnia.

AGOSTINO TURLA: *Il viaggio dell'Orto* - Ed. Salesiana, Pisa.

I piccoli e i grandi fatti della vita e della natura svegliano nell'animo dell'Autore sentimenti vari e complessi che egli viene man. mano esponendo con semplicità e chiarezza. Dieci stati d'animo compongono questo curioso viaggio al di là della soglia. Arricchiscono il libro, che è frutto di un'acuta e profonda riflessione sul proprio io, vivaci descrizioni, formate da pochi tratti di pennello, ma complete e piene di vita.

WALTER PAHL: *La lotta mondiale per le materie prime* - Ed. Sansoni, Firenze.

E' una realtà romanzesca, pur nella sua probità e nel suo rigore scientifico, tanto le materie prime sommuovono e lanciano gli uni contro gli altri i governi e i popoli, tanto è tenebrosa e sottile l'azione degli Stati accaparratori a cui con questa guerra vogliamo sbarrare il passo: guerra di cui il libro del Pahl svela le ragioni intime, remote e inesorabili.

ANTONIO BRUERS: *Scritti storici* - Ed. Zanichelli, Bologna.

Sono scritti variamente pubblicati che si riferiscono a fatti e figure della storia d'Italia: studi acuti ed agili, nei quali la vastità dell'informazione si unisce felicemente ad una esposizione piana e commossa, atta ad interessare ed avvincere il lettore.

LUIGI M. PERSONÈ: *Paesi come uomini* - Ed. Vallecchi, Firenze.

Come ogni persona ha la sua fisonomia, il suo carattere, il suo animo, così pure hanno la loro fisonomia, il loro carattere, il loro animo i paesi. Movendo da questa premessa il Personè, con acuto spirito di osservatore, presenta le principali città italiane da lui visitate e cerca di renderne la fisonomia. Napoli allegra e chiassosa ma talvolta anche malinconica; Firenze signorile e piena di poesia; Genova forte e laboriosa; Torino pensosa e calma. Libro interessante che si legge valentieri per il modo tutto personale che ha l'Autore di vedere e di presentare le cose.

T. STORM: *Paolo burattinaio* - Ed. Garzanti, Milano.

Hans Theodor Storm, poeta e novelliere romantico, di vena facile e schietta ispirazione, scrisse questo lungo racconto tra il 1873 e il 1874. In Paolo burattinaio *troviamo gli elementi essenziali dell'arte dello scrittore tedesco: calda e colorita fantasia, delicatezza di tocco e un senso drammatico della vita. La vicenda è semplice e qua e là si tinge d'un lieve color di fiaba, anche se ha le radici saldamente piantate nella realtà: una realtà vista con occhio velato di malinconia. Il racconto è tradotto con intelligenza e fedeltà da G. A. Alfero.*

KARL HAUSHOFER: *Il Giappone costruisce il suo Impero* - Ed. Sansoni, Firenze.

Lo sviluppo, il divenire dell'idea imperiale nipponica negli intimi moventi; la cooperazione di tutto il popolo, quale ragione profonda delle vittorie passate e presenti dell'Impero del Sol Levante. Libro destinato a favorire la mutua comprensione di europei e giapponesi nell'unità fondamentale e nelle realizzazioni differenti della loro missione imperiale.

ENRICO M. VERONDINI: *Il gioco dell'insetto* - Editrice « I rostri », Bologna.

Non sempre succede di avere in lettura un buon libro di novelle, in quanto il genere si presta a troppi tentativi che non hanno nulla a che fare con la letteratura. Ma la novella, deprezzata, svalutata, ridotta ad un raccontino senza pretese, di tanto in tanto ha un colpo d'ala e schiude nuovi orizzonti a chi sa frugare nel mucchio della carta stampata con amore e fede. E' il caso, questo, di Il gioco dell'insetto, *una raccolta di novelle dettate da una ispirazione sentita, sviluppate con umanità semplice ma profonda, concluse come porta la logica della trama e non la fantasia o la commercialità. Novelle forse un tantino amare, ma di quella amarezza che non è soltanto rassegnazione al superiore e sconosciuto destino che guida la vita d'ogni uomo, ma desiderio di rivolta, di evasione contro quella forza cieca che ci sospinge nostro malgrado. Novelle ancora che hanno una loro filosofia e morale che appare non dalla singolarità ma dal complesso: la vita, quale essa sia, merita di essere vissuta: per tutti i suoi giorni come per un'ora.*

BIANCA GALIBERTI: *Anime alla finestra* - Editori Nistri-Lischi, Pisa.

Un romanzo di vasto respiro, animato da una singolare figura di fanciullo prima e di uomo poi, le cui vicende drammatiche — studiate e riprodotte nella psicologia e nella tendenza — ne costituiscono il fulcro principale. Specie nella prima parte il racconto procede per le vie maestre della letteratura del genere, ed a questo soprattutto deve badarsi tenendo presente trattarsi dell'opera di una giovane scrittrice alla quale si deve guardare con serena fiducia.

Jm.

PROGRAMMI RADIOFONICI DI NAZIONI ALLEATE

GERMANIA

STAZIONI PRINCIPALI: Alpen (886 kC/s 338,6 m 100 kW); Amburgo (904, 331,9, 100); Berlino (841, 356,7, 100); Böhmen (1113, 269,5 100); Brema (758, 395,8, 100); Breslavia (950, 315,8, 100); Colonia (658, 455,9, 100); Danubio (922, 326,5, 100); Deutschlandsender (191, 1571,0, 150) Königsberg (1031) 291,0, 100); Lipsia (785, 382,2, 120); Monaco (740, 405,4, 100); Stoccarda (574, 522,6, 100); Vienna (592, 506,8, 120); Vistola (224, 1339,0, 120); Staz. del Prot. di Brno (1158, 259,1, 32); Staz. del Prot. di Praga (638, 470,2, 120. — Trasm. serale, fissa, di musica leggera e da ballo: ore 20,15-22: staz. di Alpen, Vistola, Belgrado (m 437,3), Lussemburgo (m 1293).

DOMENICA - **18:** Concerto dell'Orchestra filarmonica di Berlino diretta da Furtwängler - **19:** Notiziario di guerra - **19,20:** Musica riprodotta - **19,30:** Notizie sportive - Dischi - **20:** Notizie - **20,15:** Serata di varietà - **20,15** (Deutschl.): Concerto vocale: Comp. di Schubert - **21** (Deutschl.): Orchestra, coro e solisti: Selez. d'opere di Lortzing - **22:** Notizie - **22,30:** Serata di varietà musicale; nell'interv. (24): Notizie.

LUNEDI' — **18,30:** Attualità varie - **19:** Conv.: **Il nostro esercito** - **19,20:** Notiziario di guerra - **19,35:** Dischi - **19,45:** Conv. - **20:** Notizie - **20,20:** Conc. variato: **Un po' per ciascuno** - **21** (Deutschl.): Concerto della radiorchestra diretta da Balzer - **22:** Notizie - **22,15** (ca): Programma da stabilire - **24:** Notizie - **0,15** (ca): Varietà musicale.

MARTEDI' - **18,30:** Attualità varie - **19:** Concerto variato - **19,20:** Notiziario di guerra - **19,35:** Grieg: **Suite Holberg** (selezione) - **19,45:** Conv. - **20:** Notizie - **20,15** (Deutschl.): Varietà musicale: **Cose che vi piaceranno** - **20,20:** Cori e musica della Gioventù tedesca - **21:** Dischi - **21** (Deutschl.): Varietà musicale: **Un'ora per te** - **22:** Notizie - **22,30:** Varietà musicale: **Un bel passatempo** - **23:** Varietà musicale: **Prima della mezzanotte** - **24:** Notizie - **0,15** (ca): Varietà musicale: **E' ancora troppo presto per dormire!**

MERCOLEDI' - **18,30:** Attualità varie - **19:** Conv.: **La guerra marittima** - **19,20:** Notiziario di guerra - **19,35:** Dischi - **19,45:** Conv. - **20:** Notizie - **20,15:** Serata di varietà **20,15** (Deutschl.): Grande concerto di dischi - **22:** Notizie - **22,30:** Varietà musicale: **Brevi ma belli** - **23:** Musica caratteristica e leggera - **24:** Notizie - **0,15** (ca): Varietà musicale: **Dopo la mezzanotte.**

GIOVEDI' - **18,30:** Attualità varie - **19:** Un quarto d'ora di valzer - **19,20:** Notiziario di guerra - **19,35:** Dischi - **19,45:** Conv. - **20:** Notizie - **20,15:** Rardiorchestra e solisti - **20,15** (Deutschl.): Concerto variato: **Care buone conoscenze** - **21:** Verdi: **La Traviata,** opera (selez.) - **22:** Notizie - **22,15** (ca): Musica caratteristica e leggera - **24:** Notizie - **0,15** (ca): Belle melodie

VENERDI' - **18,30:** Attualità varie - **19:** Conv.: **La nostra arma aerea** - **19.20:** Notiziario di guerra - **19,35:** Dischi - **19,45:** Lettura - **20:** Notizie - **20,15** (Deutschl.): Orchestra filarmonica di Praga: Composizioni di Franz Schmidt - **20,20:** Serata di varietà - **22:** Notizie - **22,15** (ca): Musica caratteristica e leggera - **24:** Notizie - **0,15** (ca): Concerto notturno - **1.** Varietà musicale.

SABATO - **18,30:** Attualità varie - **19:** Varietà musicale - **19,20:** Notiziario di guerra - **19,35:** Dischi - **19,45:** Conv. - **20:** Notizie - **20,20:** Varietà musicale: **Il buon umore in tono maggiore o minore** - **21:** Musica caratteristica e leggera - **21,30:** Melodie e ritmi - **22:** Notizie - **22,15** (ca): Melodie e canzoni - **23:** Varietà musicale: **Per finire bene la settimana** - **24:** Notizie - **0,15** (ca): Concerto notturno.

GIAPPONE

Tokio JLG2 - 9505 kC/s, m 31,56 — JZ1 - 9535 kC/s, m 31,46

Trasmissione giornaliera: 21,00: Notiziario in inglese, conversazione, musica - **21,30:** Notiziario in tedesco, conversazione, musica - **22,00:** Notiziario in giapponese, conversazione, musica - **22,30:** **Notiziario in italiano e commento di attualità** - **23,00:** Notiziario in francese, conversazione, musica - **23,30:** Conversazione in inglese - **24,00:** Notiziario in inglese - **0,20:** Notiziario in giapponese.

I programmi dell'Ungheria, della Bulgaria, della Slovacchia, della Croazia e della Romania non ci sono pervenuti in tempo per la pubblicazione.

Direttore responsabile: GIGI MICHELOTTI

Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2 - Torino